

COMUNE DI
SULZANO
PROVINCIA DI BRESCIA



DUP

DOCUMENTO

UNICO

PROGRAMMAZIONE

2024/2026



SOMMARIO

INTRODUZIONE	pag.	4
LA SEZIONE STRATEGICA (SES).....	pag.	10
Analisi demografica	pag.	22
Analisi dei redditi.....	pag.	33
Personale dipendente	pag.	46
Patrimonio dell'Ente	pag.	62
Risorse del territorio.....	pag.	82
LA SEZIONE OPERATIVA (SEO)	pag.	84
Le previsioni finanziarie 2024-2026 (GESTIONE DI COMPETENZA)	pag.	132
Piano delle alienazioni	pag.	164
Investimenti e opere pubbliche e programma biennale per i servizi e forniture	pag.	165

COMUNE DI SULZANO

Provincia DI BRESCIA



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2024 - 2026**

INTRODUZIONE

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, ha preso il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato nel 2014 dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Il decreto legislativo è il frutto dei risultati della sperimentazione che ha interessato dal 1° gennaio 2012 oltre 400 enti e dell'attività di un gruppo di lavoro interistituzionale (Stato, ANCI, UPI, Regioni, Istat, Abi, Ordine dei dottori commercialisti).

La riforma, che ha interessato tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2015 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, che consente di affrontare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP diviene quindi lo strumento di collegamento tra il livello della programmazione strategica ed operativa e quello di programmazione esecutiva contenuto nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG), capace di favorire il buon governo dell'amministrazione pubblica.

A tale proposito, va ricordato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/05/2018 "Semplificazione del D.U.P. semplificato", che ha introdotto importanti novità per i comuni con popolazione fino a 5000 abitanti.

Il Decreto in argomento conferma la natura del D.U.P. quale strumento di guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, strumento che deve individuare le principali scelte che caratterizzano l'azione dell'Amministrazione Comunale, ma, al contempo, concretizza l'obiettivo di semplificare ulteriormente il contenuto del D.U.P. dei piccoli enti.

Rimane tuttavia, almeno per ora, irrisolta la questione degli aspetti temporali, in quanto viene comunque mantenuta la scadenza del 31 luglio che, per gli enti di piccole dimensioni, è fonte di notevoli difficoltà per il reperimento di tutti i dati e degli atti di programmazione, in modo particolare per quanto il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, il Programma Biennale di Forniture e Servizi, il Programma delle Alienazioni, il Piano Triennale di Razionalizzazione e Riqualificazione della Spesa, il Programma Triennale di Fabbisogno di personale, documenti che, peraltro, in forza del Decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne ha modificato modalità e termini di pubblicazione, una volta inseriti nel D.U.P., non necessitano di ulteriori deliberazioni.

La Programmazione di Bilancio

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

- il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);
- gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Guida alla lettura

La nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;

b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica. Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – ossia lo *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modopermanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

In quest'ottica il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (5 anni), la seconda pari a quello del bilancio di previsione (3 anni).

La Sezione Strategica (SeS)

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi di Governo

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'Autorità Centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del Governo per il medesimo intervallo, anche se solo presenti al Parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di analizzare e valutare l'impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla Sezione Strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'Ente Locale.

Allo stesso tempo, vanno prese in considerazione, laddove disponibili, le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella Legge di Stabilità (documento paragonabile alla Sezione Operativa del DUP), oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello Stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un Ente Locale).

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2024/2026) ed è strutturata in due parti.

PARTE 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2024/2026, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2024/2026, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio; gli equilibri di bilancio; indirizzi agli organismi partecipati.

PARTE 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026 e l'elenco annuale 2024;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

Composizione del Consiglio Comunale

L'articolo 37 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000) definisce la composizione dei Consigli Comunali, precisando che:

Il Consiglio Comunale è composto dal sindaco e:

- da 60 membri nei Comuni con popolazione superiore ad un milione di abitanti;
- da 50 membri nei Comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti;
- da 46 membri nei Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti;
- da 40 membri nei Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti o che, pur avendo popolazione inferiore, siano capoluoghi di provincia;
- da 30 membri nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;
- da 20 membri nei Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti;
- da 16 membri nei Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti;
- da 12 membri negli altri Comuni.

Il Consiglio Comunale è convocato e presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale e dura in carica 5 anni.

Il Consiglio Comunale è il massimo organo istituzionale del Comune, che rappresenta più direttamente la volontà dei suoi membri, in quanto da essi eletto. E' un organo rappresentativo dell'ente e di tipo collegiale con funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, dotato di autonomia funzionale ed organizzativa. Il funzionamento del Consiglio, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta.

Si riporta di seguito la composizione del Consiglio Comunale attualmente in carica.

PEZZOTTI PAOLA	Sindaco LISTA CIVICA - VIVI SULZANO
BOTTANELLI IDA	Vicesindaco Assessore LISTA CIVICA - VIVI SULZANO
BETTONI PIERANGELO	Assessore Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale LISTA CIVICA - VIVI SULZANO
BORGHESI MATTEO	Capogruppo e Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale LISTA CIVICA - VIVI SULZANO
BAZZANI PIER LUIGI	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale LISTA CIVICA - VIVI SULZANO
BELLOMETTI PAOLO	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale LISTA CIVICA - VIVI SULZANO

BETTONI SONIA	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale LISTA CIVICA - VIVI SULZANO
STROCCHIO ARIANNA	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale LISTA CIVICA - VIVI SULZANO
BORGHESI MARCO	Capogruppo e Consigliere di Minoranza del Consiglio Comunale LISTA CIVICA - UNITI PER IL CAMBIAMENTO
BETTONI DONATELLA	Consigliere di Minoranza del Consiglio Comunale LISTA CIVICA - UNITI PER IL CAMBIAMENTO
TONONI EZIO	Consigliere di Minoranza del Consiglio Comunale LISTA CIVICA - UNITI PER IL CAMBIAMENTO

Composizione della Giunta Comunale

La Giunta Comunale rimane in carica cinque anni ed opera in conformità con gli indirizzi politici ed amministrativi determinati dal Consiglio, esercitando funzioni di promozione, di iniziativa e di attuazione.

L'attività della Giunta è collegiale, ferme restando le attribuzioni e le responsabilità dei singoli Assessori.

Ciascun Assessore può essere incaricato dalla Giunta di seguire determinate questioni attinenti ad attività riguardanti altri settori, riferendo continuamente su di esse e facendo proposte di intervento.

La Giunta Comunale del nostro Comune risulta così composta:

PEZZOTTI PAOLA

Sindaco

LISTA CIVICA - VIVI SULZANO

BOTTANELLI IDA

Vicesindaco

Assessore Giunta comunale

LISTA CIVICA - VIVI SULZANO

BETTONI PIERANGELO

Assessore Giunta comunale

LISTA CIVICA - VIVI SULZANO

Linee Programmatiche di Mandato Amministrativo Comune di Sulzano anni 2019 / 2024

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio.

Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Con specifica delibera del Consiglio Comunale sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in ottemperanza all'art. 46, comma 3, del D.Lgs 267/2000, ove è previsto che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Sulla base della richiamata normativa, il Sindaco ha curato la predisposizione del documento, ove sono riportati i contributi provenienti dal Sindaco medesimo e dai singoli assessori, in relazione alle azioni ed ai progetti di rispettiva competenza.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione dovrà rendere conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

La nostra amministrazione ha creduto nella bellezza e potenzialità del nostro territorio, seppur delicato morfologicamente, e ha investito insieme a Regione Lombardia nella riqualificazione della piazza e iniziato lo studio di rivisitazione urbanistica della parte centrale di Sulzano. Sono iniziati i lavori per la modifica della viabilità su v Cesare Battisti, con la realizzazione di area fermata per i bus turistici e percorso protetto con abbattimento delle barriere architettoniche tra via pericoli e via C. Battisti.

Un importante progetto di sviluppo territoriale non può trascurare le attenzioni da sempre dedicate ai servizi alla persona: l'amministrazione ha concentrato attenzione e risorse sul rifacimento e la messa in sicurezza dell'edificio di via Pericoli, con la realizzazione di nuovi alloggi ERP, nuovi ambulatori medici e nuovi spazi funzionali.

Il programma del nuovo mandato si sviluppa su 4 aree strategiche:

1. OPERE STRUTTURALI STRATEGICHE

Sulzano è il principale punto di imbarco e sbarco per Monte Isola. Questa peculiarità rappresenta un'incredibile potenziale risorsa.

Ma come tutte le risorse questi importanti flussi di visitatori vanno gestiti. Siamo convinti della necessità di creare aree di carico e scarico dei pullman e aree di parcheggio temporaneo, per rendere più vivibile il nostro paese.

Manutenzione del patrimonio

In tempi di ristrettezze economiche per gli enti pubblici ci poniamo alcuni obiettivi che cercheremo di onorare perché crediamo possano dare un nuovo volto al nostro paese:

- Progetto abbattimento barriere architettoniche cimitero
- Riqualificazione degli ambulatori medici
- Rifacimento del palazzo Comunale
- Rifacimento del campo sportivo centro lago

Zona Collinare / Montana

- Continuare la cura dei sentieri di montagna
- Risistemazione del tratto della Via Valeriana verso Sale Marasino
- Potenziare l'attrattività del territorio boschivo anche con il supporto di privati
- Riqualificazione strada VASP Nistisino
- Santa Maria
- Realizzazione strada delle api
- Manutenzione e messa in sicurezza torrenti Mesagolo e Pianzole

2 . UN PAESE ATTENTO AI PROPRI CITTADINI

Crediamo che un paese possa diventare davvero godibile per i propri cittadini quando accanto alle opere pubbliche, l'amministrazione presta attenzione anche alla vita sociale. Per questo intendiamo continuare ad investire sull'istruzione, la cultura, sui servizi alla persona, sull'associazionismo, che crediamo essere il potente motore di un paese che è fatto da tante persone diverse e spesso trasferitesi a Sulzano per la sua straordinaria bellezza.

3 . UN TERRITORIO ACCOGLIENTE PER I VISITATORI

Le opere strategiche programmate hanno come ultimo obiettivo quello di rendere il territorio di Sulzano più accogliente per i suoi cittadini, consentendo allo stesso tempo uno sviluppo sostenibile del turismo. Queste le iniziative chiave che consentiranno il completamento dell'immagine di Sulzano:

TURISMO

- Più ampi spazi per l'Ufficio Turistico Regionale di Sulzano con totem digitali per conoscere il territorio e prenotare soggiorni e attività
 - Turismo Green valorizzando il territorio collinare di Sulzano: Incentivazione del turismo collinare con mappature dei sentieri per bici, bici elettriche e per il trekking,
 - Stesura e la gestione del calendario degli eventi in collaborazione con le associazioni del paese: eventi e festival artistici, eventi sportivi, momenti di intrattenimento e sagre
 - Supporto alle attività agricole zootecniche per diventare attrattive anche a livello turistico per diversificare la propria offerta
 - Valorizzazione boschi e escursionismo dei punti panoramici attraverso percorsi dedicati e parco tematico
 - Supporto di sponsor privati per l'abbellimento di spazi verdi pubblici

COMMERCIO

- Sgravi alle attività commerciali che si distinguono nella gestione dei plateatici
- Regolamento decoro dei plateatici
- Incentivazione dell'uso dei prodotti locali
- Sportello supporto ai bandi

SERVIZI AL TERRITORIO

- Piano parcheggi: rifare permessi e abbonamenti in modo da assicurarsi che i residenti ancora attivi abbiano i permessi di parcheggio e che gli abbonamenti siano commisurati alla capacità dei parcheggi

COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE

- Accordo con Associazione "The Smart City Association Italy" per progettazione di tecnologie smart per la gestione e il controllo del territorio
- Convenzione con EasyParking per pagamento dei parcheggi con il cellulare
- Gestione e promozione dei siti web e dei social media istituzionali e di promozione turistica

4 . RAPPORTO CON ENTI LOCALI E SOVRACOMUNALI

Approvvigionamento Idrico da Fonti di Sulzano

Abbiamo informato AcqueBresciane SpA che il progetto di condivisione dell'acqua con Montelsola necessita prima di tutto di garanzie per l'Amministrazione e i cittadini di Sulzano

- a) Potenziamento degli impianti Dosso e Santa Caterina
- b) Il miglioramento della rete di distribuzione sul territorio Sulzano al fine di diminuire le dispersioni d'acqua
- c) Garanzie chiare sulle forniture idriche per Sulzano

Proseguimento dei rapporti con ENTI SOVRACOMUNALI per progettazione e sviluppo territoriale.

PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Italia Domani, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano si sviluppa lungo sei missioni:

- Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura
- Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica
- Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile
- Istruzione e Ricerca
- Inclusione e Coesione
- Salute

Il Piano prevede inoltre un ambizioso programma di riforme, per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo dell'attività di impresa:

- Riforma della Pubblica Amministrazione per dare servizi migliori, favorire il reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione.
- Riforma della giustizia mira a ridurre la durata dei procedimenti giudiziari, soprattutto civili, e il forte peso degli arretrati.

- Interventi di semplificazione orizzontali al Piano, ad esempio in materia di concessione di permessi e autorizzazioni e appalti pubblici, per garantire la realizzazione e il massimo impatto degli investimenti.
- Riforme per promuovere la concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica.

Il PNRR avrà un impatto significativo sulla crescita economica e della produttività.

La Circolare n.29 del 26 luglio 2022 fornisce indicazioni riguardo le modalità operative attraverso cui il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR procede ai trasferimenti delle risorse finanziarie allocate nei conti correnti NGEU aperti presso la tesoreria statale in favore delle Amministrazioni titolari delle misure e, laddove previsto, degli Organismi responsabili dell'attuazione dei singoli interventi.

La circolare riguarda esclusivamente la gestione delle risorse relative al PNRR giacenti nei conti correnti di tesoreria statale NGEU e non anche le rimanenti risorse destinate a finanziare interventi del PNRR ma allocate nel bilancio dello Stato che invece seguono le procedure ordinarie di gestione finanziaria e contabile attraverso i capitoli di bilancio/fondo sviluppo e coesione. Individua i soggetti coinvolti nel processo di gestione delle risorse finanziarie PNRR ovvero: il Servizio Centrale per il PNRR, le Amministrazioni centrali titolari delle misure e i Soggetti attuatori.

Le modalità di erogazione delle risorse finanziarie, ai sensi del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, sono distinte in:

- Anticipazione iniziale, finalizzata a consentire l'avvio delle attività di realizzazione degli interventi ed erogata generalmente fino ad un massimo del 10 per cento dell'importo assegnato,
- Pagamenti intermedi, finalizzati a rimborsare le spese effettivamente sostenute e rendicontate, erogati fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione erogata) del 90 per cento dell'importo della misura PNRR,
- Saldo, nella misura del 10 per cento dell'importo della misura PNRR, erogato sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione dell'intervento o la messa in opera della riforma, nonché il raggiungimento dei relativi Milestone e Target, in coerenza con le risultanze del sistema REGIS.

Dati generali del Comune

Codice Istat	103017182
Codice Belfiore	L002
Codice Ministero	1030151720
Ente	Comune di Sulzano
Provincia	BS
Codice Fiscale	80015530175
Rappresentante legale	Dott.ssa Paola Pezzotti
Segretario	Dott. Luigi Fadda
Responsabile area amministrativa e finanziaria	Dott.ssa Paola Pezzotti
Responsabile area tecnica	Arch. Valentina Frigerio
Superficie territoriale	Kmq. 11,00
Strade urbane km	Km 37,00

Centri abitati nel territorio comunale

Località	Altitudine	Popolazione	Famiglie	Abitazioni	Edifici
Sulzano (capoluogo)	200	1.614	760	1.085	463
Tassano	320	194	87	119	96
Case sparse		66	31	66	65
Montecolo	207	18	10	12	9

fonte: Istat - Censimento 2011 - <http://dwcis.istat.it>

Analisi demografica

Caratteristiche generali della popolazione

Il fattore demografico

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune.

Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere molto interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del nostro territorio comunale, a partire da quelli relativi all'andamento della popolazione registrato negli ultimi anni.

Andamento demografico generale

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Nati</i>	<i>Morti</i>	<i>Saldo naturale</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Cancellati</i>	<i>Saldo migratorio</i>	<i>Variazione</i>
2002	1.515	757	758	20	16	4	127	83	44	48
2003	1.603	803	800	26	12	14	159	85	74	88
2004	1.676	834	842	25	15	10	127	64	63	73
2005	1.702	858	844	26	15	11	111	96	15	26
2006	1.750	883	867	25	25	0	158	110	48	48
2007	1.875	950	925	27	15	12	210	97	113	125
2008	1.913	973	940	27	17	10	105	77	28	38
2009	1.883	945	938	20	18	2	138	170	-32	-30
2010	1.898	954	944	24	12	12	119	116	3	15
2011	1.890	940	950	23	16	7	86	101	-15	-8
2012	1.930	964	966	17	14	3	109	72	37	40
2013	1.965	982	983	26	11	15	93	73	20	35
2014	1.954	980	974	25	26	-1	69	79	-10	-11
2015	1.917	971	946	15	26	-11	73	99	-26	-37
2016	1.932	969	963	17	11	6	95	86	9	15
2017	1.958	996	962	15	14	1	100	75	25	26
2018	1.943	977	966	24	8	16	89	120	-31	-15
2019	1.963	982	981	22	23	-1	97	80	17	16
2020	1.915	947	968	15	25	-10	79	87	-8	-18
2021	1.944	974	970	11	20	-9	103	75	28	19
2022	1.932	971	961	14	19	-5	79	86	-7	-12

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Densità abitativa

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Superficie in kmq</i>	<i>Densità</i>
1989	1.263	10,00	126,30
1990	1.352	10,00	135,20
1991	1.345	10,00	134,50
1992	1.387	10,00	138,70
1993	1.400	10,00	140,00
1994	1.399	10,00	139,90
1995	1.401	10,00	140,10
1996	1.407	10,00	140,70
1997	1.412	10,00	141,20
1998	1.434	10,00	143,40
1999	1.427	10,00	142,70
2000	1.467	10,00	146,70
2001	1.467	10,00	146,70
2002	1.515	10,00	151,50
2003	1.603	10,00	160,30
2004	1.676	10,00	167,60
2005	1.702	10,00	170,20
2006	1.750	10,00	175,00
2007	1.875	10,00	187,50
2008	1.913	10,00	191,30
2009	1.883	10,00	188,30
2010	1.898	10,00	189,80
2011	1.890	10,00	189,00
2012	1.930	10,00	193,00
2013	1.965	10,00	196,50
2014	1.954	10,00	195,40
2015	1.917	10,00	191,70
2016	1.932	10,00	193,20
2017	1.958	10,00	195,80
2018	1.943	10,00	194,30
2019	1.963	10,00	196,30
2020	1.915	10,00	191,50
2021	1.944	10,00	194,40
2022	1.932	10,00	193,20

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Famiglie e convivenze

Anno	Residenti	Famiglie	Convivenze	Residenti in famiglia	Residenti in convivenza	Componenti medi per famiglia
2002	1.515	-	-	-	-	-
2003	1.603	792	0	1.603	0	2,02
2004	1.676	825	0	1.676	0	2,03
2005	1.702	831	0	1.702	0	2,05
2006	1.750	851	0	1.750	0	2,06
2007	1.875	872	0	1.875	0	2,15
2008	1.913	932	0	1.913	0	2,05
2009	1.883	919	0	1.883	0	2,05
2010	1.898	934	0	1.898	0	2,03
2011	1.890	940	0	1.890	0	2,01
2012	1.930	957	0	1.930	0	2,02
2013	1.965	922	0	1.965	0	2,13
2014	1.954	919	0	1.954	0	2,13
2015	1.917	915	0	1.917	0	2,10
2016	1.932	923	0	1.932	0	2,09
2017	1.958	922	1	1.934	24	2,10
2018	1.943	936	1	1.938	5	2,07
2019	1.963	945	1	1.962	1	2,08
2020	1.915	-	0	1.915	0	-
2021	1.944	-	0	1.944	0	-
2022	1.932	-	-	-	-	-

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stranieri residenti

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Nati</i>	<i>Morti</i>	<i>Saldo naturale</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Cancellati</i>	<i>Saldo migratorio</i>	<i>Variazione</i>
2002	110	61	49	3	0	3	30	21	9	12
2003	122	70	52	3	0	3	45	35	10	13
2004	145	80	65	4	1	3	34	14	20	23
2005	146	76	70	5	0	5	36	38	-2	3
2006	157	86	71	6	2	4	41	34	7	11
2007	189	100	89	7	2	5	62	34	28	33
2008	177	99	78	4	0	4	42	45	-3	1
2009	161	86	75	3	0	3	37	56	-19	-16
2010	174	88	86	5	0	5	37	27	10	15
2011	186	95	91	5	0	5	28	24	4	9
2012	209	106	103	4	1	3	36	16	20	23
2013	208	106	102	5	0	5	30	36	-6	-1
2014	197	100	97	7	1	6	17	34	-17	-11
2015	158	81	77	0	2	-2	18	55	-37	-39
2016	156	81	75	4	0	4	9	15	-2	2
2017	184	104	80	0	0	0	48	20	28	28
2018	164	81	83	3	0	3	22	45	-23	-20
2019	157	71	86	1	0	1	31	38	-7	-6
2020	136	54	82	1	0	1	15	22	-7	-6
2021	137	62	75	1	1	0	15	16	-1	-1
2022	129	58	71	1	1	0	11	19	-8	-8

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stato civile della popolazione

Anno	Maschi	Femmine	Popolazione
1981	625	653	1.278
1991	null	340	null
2001	714	732	1.446
2011	940	950	1.890
2021	974	970	1.944

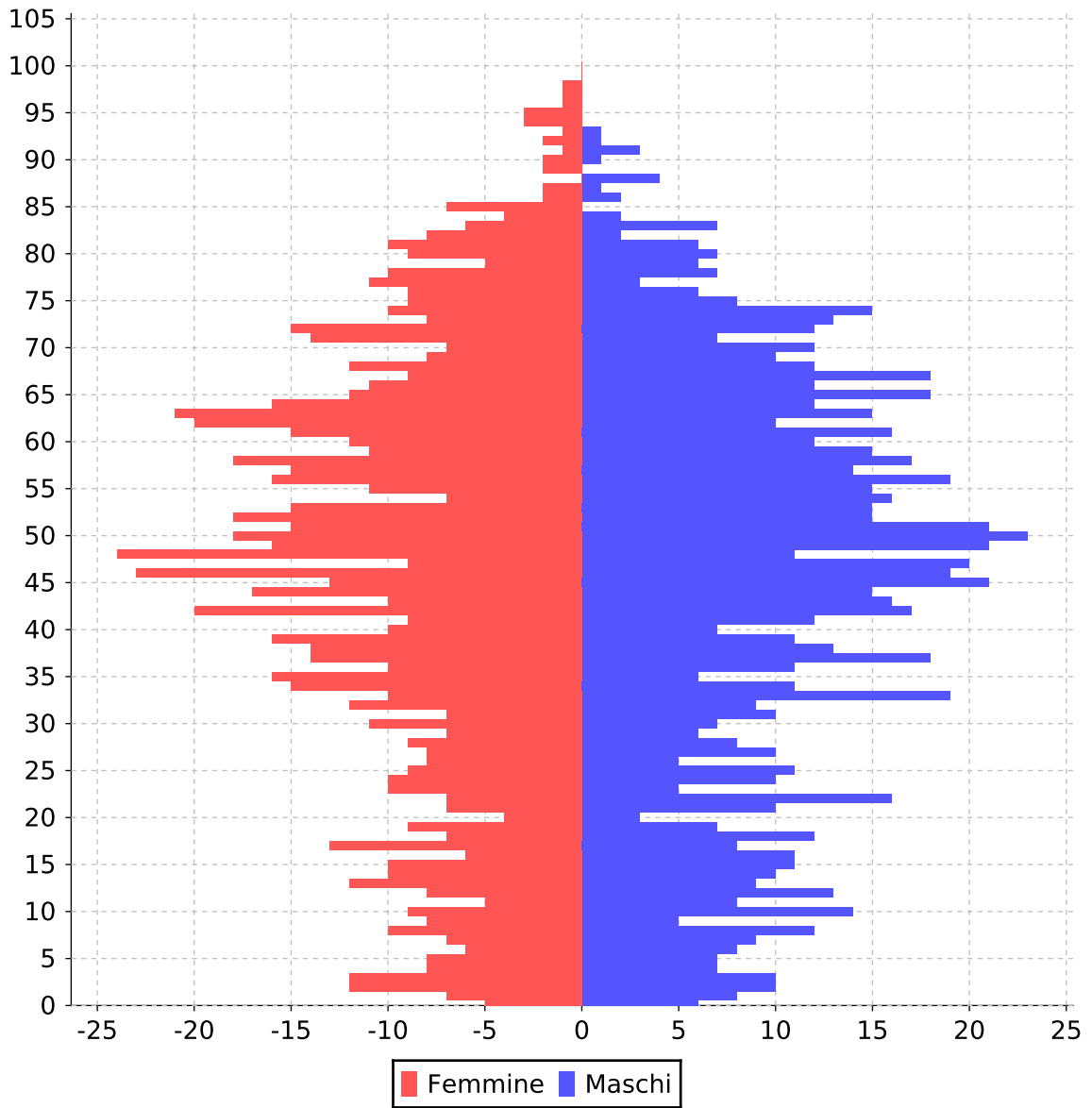
	1981	1991	2001	2011	2021
Minori di anni 25	547	501	478	461	459
Celibi/Nubili	567	0	595	812	861
Coniugati totale	623	672	719	890	863
Divorziati totale	2	0	17	57	94
Vedovi totale	86	0	115	131	126

	1981	1991	2001	2011	2021
Minori di anni 25 maschi	280	252	245	240	240
Celibi maschi	295	0	330	455	472
Coniugati maschi	313	332	365	444	435
Divorziati maschi	1	0	3	21	45
Vedovi maschi	16	0	16	20	22

	1981	1991	2001	2011	2021
Minori di anni 25 femmine	267	249	233	221	219
Coniugate femmine	310	340	354	446	428
Divorziate femmine	1	0	14	36	49
Nubili femmine	272	0	265	357	389
Vedove femmine	70	0	99	111	104

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Piramide delle età



Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità

	2018	2019	2020	2021
TOTALE CITTADINI STRANIERI	164	157	136	137

Nazionalità	2018	%	2019	%	2020	%	2021	%
Pakistan	31	18,90%	37	23,57%	35	25,74%	35	25,55%
Marocco	27	16,46%	26	16,56%	22	16,18%	24	17,52%
Romania	25	15,24%	22	14,01%	18	13,24%	17	12,41%
Albania	18	10,98%	9	5,73%	9	6,62%	10	7,30%
Ucraina	9	5,49%	9	5,73%	10	7,35%	7	5,11%
Rep. Sudafricana	1	0,61%	5	3,18%	5	3,68%	5	3,65%
Moldova	5	3,05%	4	2,55%	4	2,94%	5	3,65%
Serbia	3	1,83%	3	1,91%	3	2,21%	4	2,92%
Polonia	4	2,44%	4	2,55%	4	2,94%	3	2,19%
Regno Unito	2	1,22%	3	1,91%	3	2,21%	3	2,19%
Brasile	3	1,83%	3	1,91%	3	2,21%	2	1,46%
Ghana	2	1,22%	2	1,27%	1	0,74%	2	1,46%
Ungheria	4	2,44%	5	3,18%	2	1,47%	2	1,46%
Australia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	2	1,46%
Cuba	2	1,22%	3	1,91%	2	1,47%	2	1,46%
Germania	2	1,22%	2	1,27%	2	1,47%	1	0,73%
Kosovo	1	0,61%	1	0,64%	1	0,74%	1	0,73%
Svizzera	1	0,61%	1	0,64%	1	0,74%	1	0,73%
Thailandia	1	0,61%	1	0,64%	1	0,74%	1	0,73%
Tunisia	3	1,83%	3	1,91%	1	0,74%	1	0,73%
Portogallo	1	0,61%	1	0,64%	0	0,00%	1	0,73%
Egitto	1	0,61%	1	0,64%	1	0,74%	1	0,73%

COMUNE DI SULZANO

Nazionalità	2018	%	2019	%	2020	%	2021	%
Grecia	1	0,61%	0	0,00%	1	0,74%	1	0,73%
El_Salvador	1	0,61%	1	0,64%	1	0,74%	1	0,73%
Israele	1	0,61%	1	0,64%	1	0,74%	1	0,73%
Colombia	0	0,00%	0	0,00%	1	0,74%	1	0,73%
Repubblica Ceca	1	0,61%	1	0,64%	1	0,74%	1	0,73%
Bangladesh	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,73%
Spagna	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,73%
Uruguay	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Algeria	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Argentina	1	0,61%	1	0,64%	1	0,74%	0	0,00%
Austria	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Belgio	1	0,61%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Cina	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Costa d'Avorio	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Croazia	2	1,22%	0	0,00%	1	0,74%	0	0,00%
Danimarca	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Filippine	3	1,83%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Francia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Gambia	1	0,61%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Iran	1	0,61%	1	0,64%	0	0,00%	0	0,00%
Lituania	1	0,61%	1	0,64%	1	0,74%	0	0,00%
Nigeria	2	1,22%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Paesi Bassi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Perù	1	0,61%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Repubblica Dominicana	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Senegal	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Sierra Leone	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Sri Lanka	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%

COMUNE DI SULZANO

Nazionalità	2018	%	2019	%	2020	%	2021	%
Stati Uniti	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Afghanistan	1	0,61%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Analisi dei redditi

Reddito della popolazione

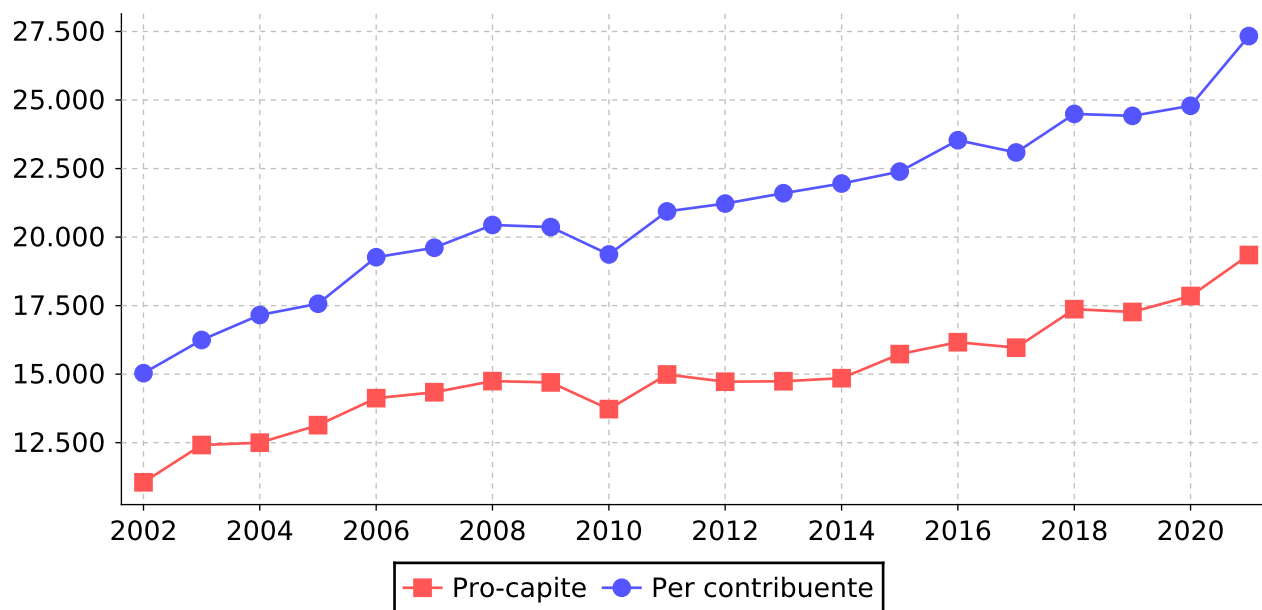
La conoscenza della situazione socio-economica del territorio rappresenta una tappa fondamentale nel processo di programmazione. Il contesto esterno infatti influenza le scelte ed orienta l'Amministrazione nell'individuazione degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità amministrata e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra sul territorio, la popolazione, l'economia insediata ed il mercato del lavoro.

Il Ministero delle Finanze ha messo a disposizione dei Comuni i dati consolidati delle dichiarazioni dei redditi relativi ai propri residenti. Di seguito vengono riportate alcune tabelle riassuntive che si ritengono significative ai fini della valutazione socio-economica del territorio.

Anno	Residenti	Contribuenti	Contrib. / Resid.	Reddito dichiarato	Reddito procapite	Reddito medio
2002	1.515	1.114	73,5%	16.749.271	11.055,62	15.035,25
2003	1.603	1.225	76,4%	19.900.821	12.414,74	16.245,57
2004	1.676	1.221	72,9%	20.949.040	12.499,43	17.157,28
2005	1.702	1.273	74,8%	22.364.163	13.139,93	17.568,08
2006	1.750	1.283	73,3%	24.717.760	14.124,43	19.265,60
2007	1.875	1.371	73,1%	26.887.744	14.340,13	19.611,78
2008	1.913	1.380	72,1%	28.210.161	14.746,56	20.442,15
2009	1.883	1.359	72,2%	27.677.497	14.698,62	20.366,08
2010	1.898	1.345	70,9%	26.048.284	13.724,07	19.366,75
2011	1.890	1.353	71,6%	28.326.948	14.987,8	20.936,40
2012	1.930	1.339	69,4%	28.417.148	14.723,91	21.222,66
2013	1.965	1.341	68,2%	28.967.075	14.741,51	21.601,10
2014	1.954	1.322	67,7%	29.022.759	14.853	21.953,68
2015	1.917	1.347	70,3%	30.158.750	15.732,26	22.389,57
2016	1.932	1.327	68,7%	31.229.725	16.164,45	23.534,08
2017	1.958	1.354	69,2%	31.259.301	15.964,91	23.086,63
2018	1.943	1.378	70,9%	33.751.584	17.370,86	24.493,17
2019	1.963	1.388	70,7%	33.898.515	17.268,73	24.422,56
2020	1.915	1.379	72,0%	34.184.945	17.851,15	24.789,66
2021	1.944	1.376	70,8%	37.609.455	19.346,43	27.332,45

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

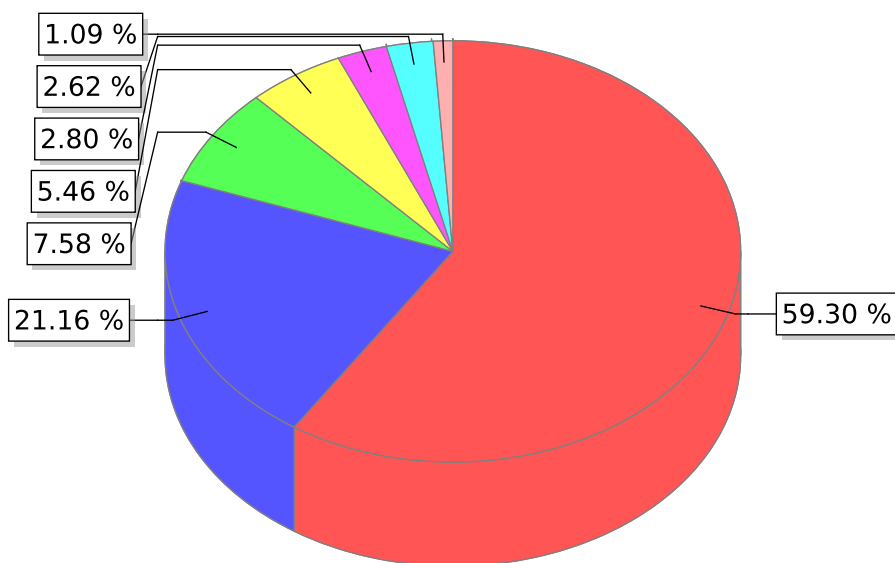
Serie storica dei redditi



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Tipologia di reddito anno 2021

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare
Reddito da lavoro dipendente	21.312.767,00	778	27.394,302	59,30%
Reddito da pensione	7.603.933,00	433	17.561,046	21,16%
Reddito da lavoro autonomo	2.724.372,00	22	123.835,035	7,58%
Reddito da partecipazione	1.960.666,00	110	17.824,22	5,46%
Reddito da regime semplificato imprenditore	1.006.304,00	55	18.296,403	2,80%
Reddito da fabbricati	941.572,00	677	1.390,801	2,62%
Reddito da imprenditore	392.424,00	10	39.242,361	1,09%
Totale	35.942.038,00			



- Reddito da lavoro dipendente
- Reddito da pensione
- Reddito da lavoro autonomo
- Reddito da partecipazione
- Reddito da regime semplificato imprenditore
- Reddito da fabbricati
- Reddito da imprenditore

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

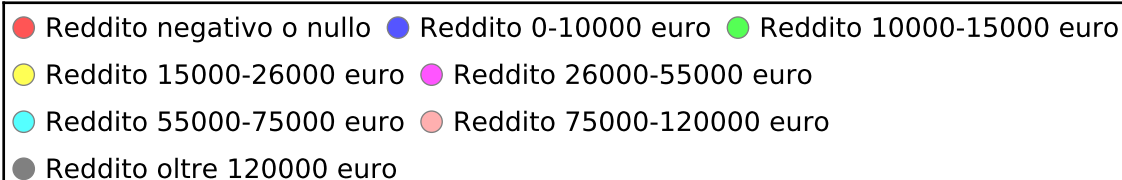
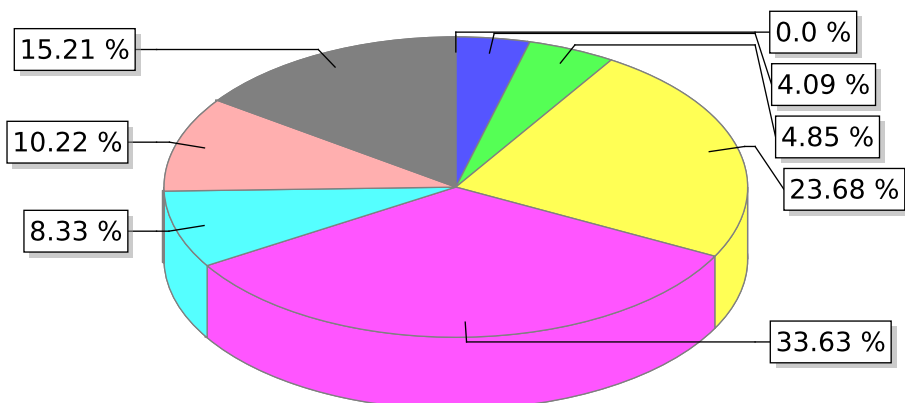
Dettaglio per fasce di reddito anno 2021

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare	Quota frequenza
Reddito negativo o nullo	0,00	0	0,00	0,00%	0,00%
Reddito 0-10000 euro	1.537.151,00	313	4.911,026	4,09%	22,75%
Reddito 10000-15000 euro	1.822.712,00	146	12.484,329	4,85%	10,61%
Reddito 15000-26000 euro	8.905.219,00	436	20.424,814	23,68%	31,69%
Reddito 26000-55000 euro	12.649.849,00	366	34.562,429	33,63%	26,60%
Reddito 55000-75000 euro	3.132.143,00	49	63.921,273	8,33%	3,56%
Reddito 75000-120000 euro	3.843.398,00	44	87.349,935	10,22%	3,20%
Reddito oltre 120000 euro	5.718.983,00	22	259.953,655	15,21%	1,60%
Totale	37.609.455,00				

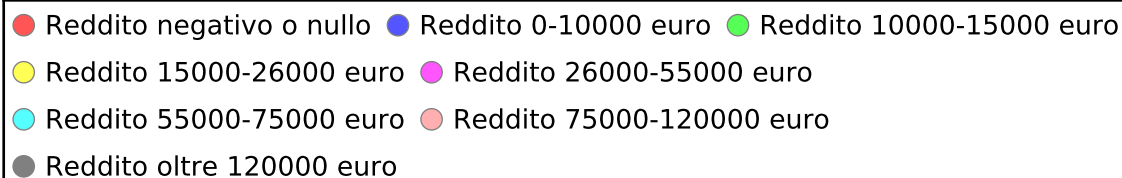
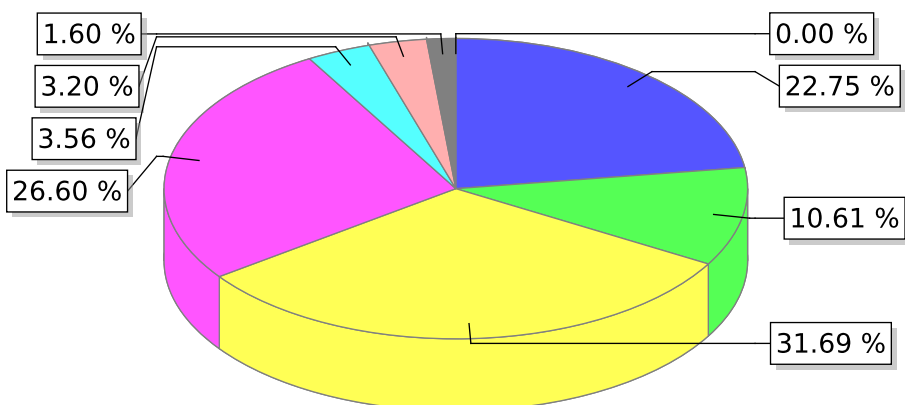
Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Grafico delle fasce di reddito anno 2021

Quota dell'ammontare totale



Quota della frequenza



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Società partecipate

Partecipazioni dirette

<i>Società partecipate</i>	<i>Numero azioni/Quote</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Quota</i>
Consorzio Forestale Del Sebino Bresciano (sebinfor) - C.F. 98096890177	1	211,278	9,09091%
Tutela Ambientale Del Sebino Srl - C.F. 98002670176		980	0,98000%
Se.va.t Servizi Valle Trompia S.c.r.l. - C.F. 03849630987		35	0,35000%
Aob2 - Acque Ovest Bresciano Due Srl - In Liquidazione - C.F. 02944230982		14.104,33	0,08994%
Sviluppo Turistico Lago D'iseo Spa - Sassabanek Spa - C.F. 00451610174	0	1.242	0,07684%

Consorzi

Consorzio Forestale del Sebino Bresciano "SEBINFOR"

P.IVA 02198450989

Via Roma n. 41 - 25057 Sale Marasino (BS)

Sito web: WWW.SEBINFOR.IT

L'obiettivo di supportare i propri soci nella gestione e valorizzazione del territorio, garantire una oculata e sostenibile gestione del patrimonio forestale e valorizzare le superfici agro-silvo-pastorali di proprietà pubblica.

Convenzioni

Acquisizione quote della Società SE.VA.T SCARL SERVIZI VALLE TROMPIA e Accordo di Programma con la Comunità Montana di Valle Trompia (deliberazione CC. n. 44 del 21.07.2021).

Adesione alla associazione dei comuni denominata "Terre di Franciacorta". Atto di adesione: delibera C.C. n. 25 del 09.04.2019.

Adesione alla associazione denominata "VISIT LAKE ISEO". Atto di adesione: delibera C.C. n. 24 del 16.05.2018.

Adesione dei 16 comuni rivieraschi del Lago d'Iseo e della Provincia di Brescia e di Bergamo.

ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE LOMBARDA PICCOLE COMUNITA' CON GRANDI PATRIMONI CULTURALI - APPROVAZIONE STATUTO. Atto di adesione: CC N. 11 del 17.03.2022

APPROVAZIONE BOZZA DELLA CONVENZIONE, REGOLAMENTO E TARIFFARIO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA PUBBLICO SPETTACOLO. Atto di adesione: delibera CC N. 51 del 28.10.2021

APPROVAZIONE DELLA BOZZA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - PERIODO 2023-2027. Atto di adesione: delibera CC N. 30 del 30.12.2022

APPROVAZIONE DELLA BOZZA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO ISTRUTTORIA PRATICHE DI DEPOSITO SISMICO - PERIODO 2023-2027. Atto di adesione: delibera CC N. 29 del 30.12.2022

APPROVAZIONE DELLA BOZZA CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA (SUE) PERIODO 2023-2027. Atto di adesione: delibera CC N. 31 del 30.12.2022

APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN GESTIONE DELLE PROPRIETÀ AGRO SILVO PASTORALI PUBBLICHE E DEL RELATIVO DISCIPLINARE TECNICO CON IL CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO "SEBINFOR". Atto di adesione: delibera CC N. 16 del 08.04.2021

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DELLA NUOVA "CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA AREA VASTA BRESCIA, SCADENZA 31/12/2027" COMUNE DI SULZANO. Atto di adesione: delibera CC N. 28 del 30.12.2022

Conferma adesione, con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 08/10/2019, al "Distretto del Commercio de Centro Lago Bresciano, Riviera degli Ulivi", Ai sensi del nuovo schema di accordo, il Comune di Sulzano è confermato Ente capofila. Analoghe deliberazioni sono state assunte dagli altri Enti partecipanti al Distretto del Commercio (Comune di Monte Isola, delibera G.C. n. 79 del 08/10/2019; Comune di Sale Marasino, delibera G.C. n. 148 del 08/10/2019; Comune di Marone, delibera G.C. n. 111 del 29/10/2019; Comune di Pisogne, delibera C.C. n. 180 del 09/10/2019).

Ente capofila Comune di Sulzano e Comuni di Monte Isola, Sale Marasino, Marone, Pisogne.

Convenzione (ai sensi art. 30 del TUEL) per la gestione in forma associata della Centrale Unica di Committenza CUC Area Vasta Brescia. La convenzione consente ai comuni non solo di adempiere agli obblighi di legge in tema di acquisizione di lavori, beni e servizi in forma aggregata, di conseguire economie e di alleggerire i propri uffici da incombenze e responsabilità ma anche di entrare a far parte di un circuito virtuoso che mette a sistema le professionalità operanti sul territorio e le conoscenze in materia di contratti pubblici. Atto di adesione: delibera C.C. n. 31 del 04.10.2017.

Costituita dalla Provincia di Brescia e dalle Comunità Montane della Valle Camonica, della Valle Trompia, del Sebino Bresciano e del Parco Alto Garda Bresciano

Convenzione per la gestione del Centro Servizi Territoriale (CST) della Provincia di Brescia, denominato Centro Innovazione e Tecnologie (CIT) 2021-2025 (Delibera C.C. n. 49 del 17.12.2020).

Convenzione per la gestione in forma associata del servizio di protezione civile ed incendio boschivo - Atto di adesione: Delibera C.C. n. 13 del 27.03.2018.

Convenzione tra la Comunità del Sebino Bresciano e i comuni.

ESAME ED APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS. 267/2000, TRA I COMUNI DI PISOGNE, MARONE, MONTE ISOLA, SALE MARASINO E SULZANO PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA AL BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI 'RIGENERAZIONE URBANA' (LEGGE N. 234 DEL 30.12.2021 - ART. 1, COMMI 534-542). Atto di adesione: delibera CC N. 9 del 17.03.2022

ESAME ED APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE 'OVEST BRESCIANO' CON SEDE IN PALAZZOLO SULL'OGLIO. Atto di adesione: delibera CC N. 12 del 01.06.2023

Funzioni gestite in forma associata:

- Convenzione per la gestione in forma associata dell'attività, in ambito comunale, di pianificazione, di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni relative al catasto;
- Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni relative alla progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed

erogazione delle relative prestazioni ai cittadini.

Ente capofila: Comunità Montana del Sebino Bresciano.

Accordi di programma

Accordo quadro di sviluppo territoriale per il rilancio, la riqualificazione, la valorizzazione e la promozione dell'area del Sebino. Atto di adesione: delibera G.C. del 05/06/2018

Regione Lombardia ed i Comuni di Iseo, Marone, Monte Isola, Paratico, Pisogne, Sale Marasino, Sulzano, Castro, Costa Volpino, Lovere, Parzanica, Predore, Riva di Solto, Sarnico, Solto Collina e Tavernola Bergamasca

APPROVAZIONE PIANO DI ZONA 2021-2023 E ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO DI ZONA 2021-2023. Atto di adesione: delibera CC N. 8 del 17.03.2022

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO TRAMITE COMMITTENZA AUSILIARIA INTEGRALE FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE “PARCHEGGIO INTERRATO A SERVIZIO LAGO” E “RIQUALIFICAZIONE AMBITI DI SERVIZIO PER L’UTENZA LOCALE E TURISTICA. Atto di adesione: delibera GC n. 36 del 26.04.2021

ESAME ED APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “RISTRUTTURAZIONE DELL’IMMOBILE ERP COMUNE DI SULZANO IN PIAZZA UNITÀ D’ITALIA, COMPENSIVO DI RIMODULAZIONE DEGLI ALLOGGI, ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI PERTINENZIALI” IN COMUNE DI SULZANO. Atto di adesione: delibera GC n. 104 del 16.11.2021

Personale dipendente

Programma triennale di fabbisogno del personale

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento). Nell'ultimo decennio la provvista di personale è stata caratterizzata da un quadro normativo via via più restrittivo, sia in termini di reclutamento del personale che in termini di incentivazione. La conseguenza è stata quella di un progressivo invecchiamento e di una costante riduzione del personale in servizio, a fronte di nuovi carichi di lavoro e di un quadro normativo in costante evoluzione che richiede un aggiornamento professionale continuo. I tagli alla formazione hanno ulteriormente compromesso il quadro, rendendo difficile l'attuazione di un percorso di adeguamento delle competenze e professionalità necessarie a garantire un buon livello di erogazione dei servizi. La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2024-2026 verrà predisposta in base alle previsioni che saranno contenute nel bilancio di previsione finanziario 2024-2026, oltre che nel rispetto dei limiti posti dalle leggi vigenti.

Propedeutica alla definizione della programmazione triennale del fabbisogno di personale è la revisione della dotazione organica complessiva dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero.

A tal fine, sono state valutate le proposte dei Responsabili di Area riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 16 e 17, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale.

Nell'ambito della revisione della dotazione organica, come sopra definita, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero.

L'ultimo Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale approvato è quello relativo al triennio 2023 - 2025, approvato con Delibera di Giunta n. 23 del 07/03/2023 avente oggetto: "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE TRIENNIO 2023/2024/2025. REVISIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCELENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE"

Si provvederà ad aggiornare Il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2024 - 2026 in sede di Nota di Aggiornamento al DUP 2024 - 2026.



COMUNE DI SULZANO

PROVINCIA DI BRESCIA

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

(Art. 6 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165)

TRIENNIO 2023 – 2025

Approvato con delibera G.C. n. 22 del 07/03/2023

1. PREMESSA

Il piano triennale dei fabbisogni di personale rappresenta per l'ente:

- il quadro generale delle esigenze di personale nel triennio di riferimento, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. Il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento;
- un adempimento obbligatorio finalizzato alla riduzione programmata delle spese di personale (art. 91 comma 1 del D. Lgs 267/2000). Inoltre, le amministrazioni pubbliche che non provvedono all'adozione del piano ed agli adempimenti connessi non possono assumere nuovo personale (art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001);
- un'attività preliminare all'avvio di tutte le procedure di reclutamento che l'ente intende attivare per garantire la piena funzionalità dei propri servizi (art. 35, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001);
- il documento organizzativo principale in ordine:
 - alla definizione dell'assetto organizzativo inteso come assegnazioni dei vari servizi alle unità organizzative primarie (Aree);
 - alla organizzazione dei propri uffici attraverso l'indicazione della consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai bisogni programmati (art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001);
 - all'individuazione dei profili professionali necessari per il perseguimento degli obiettivi dell'Ente, tenendo conto delle funzioni che l'amministrazione è chiamata a svolgere, della struttura organizzativa, nonché delle responsabilità connesse a ciascuna posizione;
 - alle scelte di acquisizione di personale mediante le diverse tipologie contrattuali previste dall'ordinamento (tempo indeterminato, lavoro flessibile, ecc.).

2. CONTENUTI

In relazione alle finalità esplicitate in premessa, i principali contenuti del Piano triennale dei fabbisogni di personale possono essere così riassunti:

- a) determinazione dell'assetto organizzativo dell'Ente, tenuto conto della razionalizzazione degli apparati amministrativi e dell'ottimale distribuzione delle risorse umane, per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- b) rilevazione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001;
- c) individuazione della consistenza della dotazione organica intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i.;

- d) rimodulazione quantitativa e qualitativa della consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati, nel limite del tetto finanziario massimo potenziale;
- e) individuazione dei posti da coprire e programmazione del fabbisogno di personale, nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;
- f) evidenza del rispetto dei vincoli finanziari e degli equilibri di finanza pubblica, come imposti dalla normativa vigente.

3. DURATA

Il presente Piano triennale dei fabbisogni di personale si sviluppa in prospettiva triennale, ovvero per il periodo 2023/2025. È adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D. lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

L'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata.

ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE

1. PREMESSA

Il Comune persegue obiettivi di massima semplificazione, attraverso la riduzione al minimo del numero delle unità organizzative, nonché di massima flessibilità, attraverso l'adattamento dell'assetto organizzativo alle mutevoli esigenze dell'ente.

La struttura organizzativa comunale si articola in Aree e servizi.

L'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 ridefinisce le facoltà assunzionali per i Comuni, ampliando le stesse per i Comuni virtuosi in base a parametri suddivisi per fascia demografica e rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Tutto ciò premesso, a seguito dell'emanazione del nuovo Decreto ministeriale 17 marzo 2020, i comuni definiscono il nuovo assetto organizzativo delle capacità assunzionali basato sul principio generale di sostenibilità finanziaria dei nuovi reclutamenti.

La definizione dell'assetto organizzativo fornisce anche la base per l'individuazione delle responsabilità di direzione delle unità organizzative primarie (Aree e Servizi) e per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa.

2. SUDDIVISIONE IN AREE/SERVIZI

Le Aree della struttura organizzativa del Comune sono attualmente articolate nei seguenti Settori:

ORGANIGRAMMA

n. progr.	Cat.	Profilo	Posto coperto	Posto vacante

1	C	Istruttore - Anagrafe-Stato Civile-Leva-Segreteria	1	0
2	C	Istruttore - Uff. Tecnico - Opere Pubbliche – Manutenzioni	1	0
3	C	Istruttore - Polizia Locale	1	1
4	C	Istruttore Amm.vo-Contabile	0	1(*)
5	C	Istruttore - Ufficio Tributi - Commercio	1	0
6	B3	Collab. Amm.vo - Operatore ecologico	1	0
7	A	Operaio	0	1
8	D1	Istr. Dir.vo Servizio Finanziario	1	0
9	D1	Istr. Dir.vo - Ufficio Tecnico-Urbanistica	1(**)	0
		<i>Totale</i>	7	3

(*) Part-time 20 ore

(**) Part-time 22 ore

Si rinvia, inoltre, alla Delibera G.C. n. 49 del 18.05.2019, recante: “Istituzione Aree delle Posizioni Organizzative - art.13 del CCNL 21/05/2018”.

3. INCARICHI DI DIREZIONE DI AREA

Al vertice delle aree vengono nominati i Responsabili apicali di area a cui compete "lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa".

Entrando nel dettaglio, la scelta dell'Amministrazione per quanto riguarda la direzione delle aree sopra individuate è la seguente:

al vertice dell'Area *Amministrativa e Finanziaria* vi è il Sindaco, nominato Responsabile di Posizione Organizzativa;

al vertice dell'Area *Tecnica* è individuato un responsabile di Posizione Organizzativa

Gli incarichi di Responsabilità delle varie Aree vengono affidati con appositi decreti del Sindaco, nel rispetto dei criteri regolamentari e contrattuali.

Per le finalità di cui alla delibera Anac n. 586 del 26/06/2019, si precisa che nell'organizzazione dell'Ente, come sopra delineata, non sono presenti posizioni dirigenziali equivalenti a quelle dell'art. 19, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 165/2001, ovvero a capo di uffici che al loro interno sono a loro volta articolati in uffici di livello dirigenziale, generale e non generale (c.d. “dirigenti apicali”).

RILEVAZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE

L'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16, comma 1, della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

Pertanto, prima di definire il fabbisogno di personale per il triennio in parola, è necessario procedere ad una ricognizione del personale in esubero rispetto alle risorse umane in servizio all'interno delle varie Aree/Servizi.

Considerato che il personale in servizio alla data odierna è pari a 7 Unità a tempo indeterminato, e che, in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, non si rilevano situazioni di personale in esubero.

CONSISTENZA DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

La dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., per ciascuno degli anni 2023/2024/2025 rispetta la spesa media del triennio 2011-2012-2013, pari a Euro 293.754,06.

Tale parametro deve essere ora coordinato con quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e s.m.i., il quale, come già premesso, ha introdotto una modifica sostanziale della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul *turn-over* e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il citato art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e s.m.i. prevede testualmente:

"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia superiore. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Per l'attuazione di tale disposizione, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17/03/2020, pubblicato nella G.U. n. 108 del 27/04/2020, sono state stabilite le nuove misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni, entrate in vigore dal 20/04/2020.

Nello specifico, per il Comune, i **valori soglia** in base ai quali definire le facoltà assunzionali, così come dettagliati nell'allegato prospetto di calcolo, sono i seguenti:

Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6, D.P.C.M. 17/03/2020; tabelle 1 e 3:

COMUNE DI SULZANO	
POPOLAZIONE (al 31/12/2021)	1957
FASCIA	B
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	28,60
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	32,60

Prendendo a riferimento gli ultimi dati relativi al Rendiconto 2021, approvato con delibera C.C. n. 18 del 05/05/2022, il rapporto spesa personale su entrate correnti risulta essere pari al 15,60% come di seguito calcolato:

CALCOLO RAPPORTO SPESA DI PERSONALE SU ENTRATE CORRENTI - ART. 2 D.P.C.M. 17/03/2020		
IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2021	€ 305.985,98	definizione art. 2, comma 1, lett. a), DPCM 17/03/2020
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	€ 1.876.343,14	definizione art. 2, comma 1, lett. a), DPCM 17/03/2020
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	€ 1.875.485,52	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	€ 2.169.818,17	
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2021	€ 11.907,75	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI	15,60%	

Raffrontando la predetta percentuale con i valori soglia di cui alle tabelle 1 e 3 del D.P.C.M. 17/03/2020, emerge che il Comune si colloca al di sotto del valore soglia "più basso" per la fascia demografica di appartenenza (fascia B – 28,60%); questo significa che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del medesimo decreto, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al 28,60%.

In tale ottica, pertanto, il valore della spesa massima di personale ed il relativo incremento massimo risultano essere i seguenti:

IMPORTI	RIFERIMENTO	DPCM 17/03/2020
SPESA DI PERSONALE ANNO 2021	€ 305.985,98	Art. 4, comma 2
SPESA MASSIMA DI PERSONALE (28,60% delle entrate correnti)	€ 561.124,71	
INCREMENTO MASSIMO	€ 255.138,73	

In conclusione, fermo restando il vincolo annuale esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., pari a Euro 293.754,06 (media triennio 2011-2013), a decorrere dal 20/04/2020 la dotazione organica dell'Ente può essere incrementata per assunzioni a tempo indeterminato fino ad una spesa potenziale massima di personale pari a Euro € 561.124,71, calcolata in base alle definizioni di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 17/03/2020, prendendo a riferimento la spesa di personale registrata nel rendiconto 2021; tale valore andrà poi ricalcolato annualmente in base alla spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del medesimo decreto, la maggior spesa per assunzioni a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dai precedenti artt. 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i.

RIMODULAZIONE DELLA CONSISTENZA DI PERSONALE

Nell'ambito del tetto finanziario massimo potenziale, l'Ente procede a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali, come da proposta da parte dei Responsabili, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa di personale.

La spesa annua potenziale complessiva relativa ai dipendenti in servizio alla data odierna è pari a Euro 311.841,79 (dato preconsuntivo), calcolata sulla base della definizione di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 17.03.2020, considerando che una posizione (Istruttore direttivo area tecnica) presta servizio part-time fin dall'origine (61,11%).

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

1. PREMESSA

Sempre al fine di assolvere al meglio i compiti istituzionali, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa di personale, viene predisposta la programmazione del fabbisogno di personale 2022/2024, nell'ambito della quale vengono previste nuove assunzioni a tempo indeterminato, nonché l'eventuale ricorso a forme flessibili di lavoro nel rispetto della normativa vigente (*in primis*, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.).

2. VINCOLI IN MATERIA DI ASSUNZIONI

Per il triennio in parola la definizione della programmazione del fabbisogno di personale si interseca con una pluralità di presupposti normativi, il cui mancato rispetto rende impossibile procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e, in particolare:

- aver adempiuto alle previsioni in materia di organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n.

75/2017 (art. 6, comma 6, del D. Lgs. 165/2001);

- aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D. Lgs. 165/2001);
- aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D. Lgs. 198/2006);
- aver approvato il Piano delle Performance (art. 10, comma 5, D. Lgs. n. 150/2009);
- aver rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale (art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006);
- aver rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, nonché il termine di 30 gg. dal termine di legge per la loro approvazione per il rispettivo invio alla BDAP (il vincolo permane fino all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo);
- aver adempiuto alle richieste di certificazione, su istanza dei creditori interessati (art. 9, comma 3-bis del D.L. n. 185/2008); il divieto di assunzione si applica fino al permanere dell'inadempimento.

Al riguardo, si specifica che:

- la Ricognizione delle Eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D. Lgs. 165/2001) è effettuata contestualmente all'approvazione del presente documento, nell'ambito della relativa deliberazione di Giunta Comunale;
- il Piano triennale delle azioni positive 2023/2025 è stato approvato con deliberazione G.C. n. XXXXXXXXXX;
- il Piano delle Performance/Piano degli obiettivi è stato da ultimo approvato con deliberazione G.C. n. 47 del 07.06.2022 e successive modifiche e per il triennio in corso confluirà nel redigendo PIAO;
- allo stato attuale non vi sono richieste inevase di certificazioni ai sensi dell'art. 9, comma 3-bis, del D. L. n. 185/2008.

Si dà atto altresì di:

- aver rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale (art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006);
- aver rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto, nonché i trenta giorni dal termine di legge per la loro approvazione per il rispettivo invio alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. n. 196/2009 (secondo le modalità di cui al D.M. 12/05/2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

3. FACOLTA' ASSUNZIONALI

Nell'ambito della nuova disciplina di cui all'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e s.m.i., sopra esplicitata, per i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia "più basso" per la fascia demografica di appartenenza (compreso il Comune di Sulzano, che si trova al di sotto del 28,60%,

fascia B), il D.P.C.M.17/03/2020 prevede un incremento graduale della spesa del personale fino al 31/12/2024.

In particolare, in sede di prima applicazione e fino al 31/12/2024, gli stessi Comuni possono incrementare annualmente la spesa di personale dell'anno 2018 nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.), sempre in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, entro comunque il valore soglia massimo di riferimento indicato nella Tabella 1 ("valore soglia più basso"). Sempre per il periodo 2020-2024, è prevista inoltre la possibilità di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020 (ovvero relative al quinquennio 2015-2019), in aggiunta agli incrementi percentuali annualmente previsti nella richiamata Tabella 2, ferme restando le medesime condizioni (coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia massimo di riferimento indicato nella tabella 1 "valore soglia più basso").

Per gli anni 2023 e 2024, la capacità assunzionale, intesa come incremento annuale massimo della spesa di personale rispetto all'anno 2018, risulta pertanto così calcolata:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE – anno 2023	VALORI	RIFERIMENTO DPCM 17/03/2020
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	€ 368.580,63	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2023	34%	
INCREMENTO ANNUO	€ 125.317,42	
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019	€ 0,00	Art. 5, comma 2
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2023	€ 125.317,42	

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE – anno 2024	VALORI	RIFERIMENTO DPCM 17/03/2020
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	€ 368.580,63	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2024	35%	
INCREMENTO ANNUO	€ 129.003,22	
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019	€ 0,00	Art. 5, comma 2
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2024	€ 129.003,22	

4. ASSUNZIONI OBBLIGATORIE

La consistenza del personale in servizio del Comune non presenta scoperture di quote d'obbligo e, pertanto, rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. n. 68/1999 e s.m.i.

5. PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI

Nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale, nel rispetto dei vigenti vincoli sopra

esplicitati, nel rispetto della vigente normativa in materia, si prevede quanto segue:

Anno 2023:

- è prevista l'assunzione, peraltro già disposta nel previgente Piano approvato con DGC 12/2022, di n. 1 Istruttore Amministrativo/Contabile, cat C, part-time, 20 ore settimanali (decorrenza presunta 1.4.2023);
- è prevista l'assunzione di n. 1 Agente di Polizia Locale, cat C, part-time, 18 ore settimanali (decorrenza presunta 1.4.2023);

Anno 2024: non vengono, al momento, previste nuove assunzioni.

Anno 2025: non vengono, al momento, previste nuove assunzioni.

Sempre nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, nonché delle norme in materia di finanza pubblica e di contenimento della spesa di personale, sopra esplicitati, nel triennio 2023/2025 sono comunque consentiti:

- eventuali sostituzioni di personale cessato, anche nel corso del medesimo anno;
- eventuali sostituzioni di personale finalizzate al trasferimento in altri Enti, in servizio all'atto di approvazione del presente piano, da effettuarsi come per legge;
- eventuali incrementi del monte ore settimanale di figure con rapporto di lavoro a tempo parziale, da valutare su richiesta da parte del personale interessato;
- eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici mediante il ricorso a forme di lavoro flessibile e/o attraverso l'istituto del comando o dell'utilizzo a tempo parziale di personale da altri enti, nel limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009;
- trasferimenti interni di personale, nel rispetto della normativa e dei contratti collettivi vigenti.

Con precipuo riferimento al lavoro flessibile, si prevede quanto segue:

Anno 2023:

- non vengono, al momento, previste nuove assunzioni a tempo determinato. In caso di necessità, è possibile l'attivazione eventuale di collaborazioni con altri comuni per l'utilizzo di agenti di polizia locale in occasione di manifestazioni e per la stagione turistica, sempre nel rispetto delle norme generali di indirizzo e dei principi di riduzione programmata delle spese di personale.

Anno 2024:

- non vengono, al momento, previste nuove assunzioni a tempo determinato. In caso di necessità, è possibile l'attivazione eventuale di collaborazioni con altri comuni per l'utilizzo di agenti di polizia locale in occasione di manifestazioni e per la stagione turistica, sempre nel rispetto delle norme generali di indirizzo e dei principi di riduzione programmata delle spese di personale.

RISPETTO DEI VINCOLI FINANZIARI E DEGLI EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA
--

La spesa derivante dalla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio per nuove assunzioni a tempo indeterminato, calcolata in base alla definizione di cui all'art. 2, comma 1. lett. a), del D.P.C.M. 17/03/2020, è la seguente:

ANNO 2023

Euro 32.842,79 per le nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2023 - decorrenza presunta 01.03.2022 – (compresa la quota di trattamento economico accessorio del personale, secondo la disciplina dell'art. 33, comma 2, ultimo periodo, del D.l. n. 34/2019 e s.m.i., pari a Euro 5.237,14);

Controllo limite 1:

PROIEZIONE INCREMENTO SPESA DI PERSONALE 2023	€ 29.355,56
INCREMENTO MASSIMO SPESA DI PERSONALE TAB. 2 2023 (34% DI € 368.580,63 SPESA PERSONALE ANNO 2018)	€ 125.317,41
DIFFERENZA	€ 95.961,85

Controllo limite 2:

La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non può superare la spesa del 2018 maggiorata della % della tab. 2 (34,00%)

PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2023 (spesa personale in servizio al 31.12.2022 € 311.841,79 [dato preconsuntivo] + spesa nuove assunzioni a tempo indeterminato 2023, compreso accessorio - € 29.355,56)	€ 341.197,35
UTILIZZO SPAZI ASSUNZIONALI 2021	€ 1.831,39
SPESA DI PERSONALE MASSIMA 2023 (spesa 2018 + 34,00%)	€ 493.898,05
RESIDUO CAPACITA' ASSUNZIONALI	- € 150.869,31

Art. 5, c. 1 (deve essere <= 0)

Controllo limite 3:

La spesa di personale dell'ultimo rendiconto sommata alla spesa delle nuove assunzioni, non può superare il valore soglia della tabella 1, art. 4, comma 1 (28,60%)

SPESA ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (2021 € 305.985,98)+SPESA NUOVE ASSUNZIONI (€29.355,56)	€ 335.341,54
ENTRATE MEDIE 2018-2020 - Fcde 2021	€ 1.961.974,53
*100	17,09

ANNI 2024- 2025 (a regime)

Euro 39.489,86 per le nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2023 (compresa la quota di trattamento economico accessorio del personale, secondo la disciplina dell'art. 33, comma 2, ultimo periodo, del D.l. n. 34/2019 es.m.i., pari a Euro 6.159,87);

La spesa per il personale in servizio e quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente per gli anni 2023-2024, non supera l'incremento massimo annuale consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.), nonché il valore soglia massimo di riferimento indicato in Tabella 1 ("valore soglia più basso"), come di seguito riportato

Anno 2024 (a regime)

SPESA DI PERSONALE 2018	€ 368.580,63
PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2022 (spesa personale in servizio al 31.12.2022 € 311.841,79 [dato preconsuntivo] + spesa nuove assunzioni a tempo indeterminato anno 2023, compreso accessorio - € 39.489,86 [33.329,99 + € 6.159,87])	€ 351.331,65
INCREMENTO ANNUO (massimo € 129.003,22 €)	€ 0,00
SPESA DI PERSONALE MASSIMA 2024 (spesa 2018 + 35,00%)	€ 497.583,85
DIFFERENZA (spesa di personale 2024 – spesa massima consentita)	- € 146.252,20

Anno 2025 (a regime) - vedasi tab. sopra "anno 2024 (a regime)"

Si dà atto che:

La programmazione del fabbisogno di personale confluisce nel DUP e nelle relative previsioni nel bilancio, nonché nel PIAO, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dalla normativa vigente e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che non risulta essere strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL, in quanto dall'ultimo rendiconto approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario, come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

che la spesa annua del personale derivante dalla programmazione delle assunzioni di cui al presente provvedimento non supera la spesa massima potenziale calcolata ai sensi dell'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i. (€ 293.754,06 – media triennio 2011-2013), tenendo conto che, ai sensi dell'art.7, comma1, del medesimo decreto, la maggior spesa per assunzioni a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli artt. 4 e 5 del DPCM 17.03.2020 (per quelle previste nel 2023, da ricalcolare a consuntivo in base all'effettiva decorrenza) non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i.

Si dà atto, infine, che:

le previsioni del redigendo bilancio sono adeguate alla presente programmazione del fabbisogno di personale 2022/2024, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio; che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che non risulta essere strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL, in quanto dall'ultimo rendiconto approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario, come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo.

Contenimento delle spese per il personale

La spesa per il personale prevista per gli esercizi 2024-2026 dovrà tener conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari a Euro 311.578,37.

Si evidenzia che la nuova disciplina introdotta dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, resa attuativa dal D.M. del 17 marzo 2020 con decorrenza dal 20 aprile 2020, prevede che i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i "Piani triennali dei fabbisogni di personale" e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'Organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non superiore al valore-soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del "Fondo crediti dubbia esigibilità" stanziato in bilancio di previsione; pertanto, per la spesa relativa al personale, sono adottati determinati valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati; è stato introdotto un nuovo modello di gestione delle assunzioni, non ponendo più il limite di spesa-economico sostenuto nel triennio 2011/2013, quindi a carattere rigido, come era disposto dall'art. 1, commi 557 e 562, della Legge n. 296/2006, ma facendo riferimento ad una diversa modalità di governo della spesa corrente per il personale, ovvero la capacità assunzionale degli Enti dovrà essere definita sulla base di un valore soglia, definito come percentuale, differenziato per fascia demografica, sulla base di un parametro finanziario di flusso, a carattere variabile, quale la media delle entrate correnti relative agli ultimi 3 rendiconti approvati dall'Ente, calcolato al netto del "Fondo crediti di dubbia esigibilità"; Il criterio, quindi, è quello della sostenibilità finanziaria della spesa, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Patrimonio dell'ente

Conto del patrimonio finanziario

Voci principali

Attivo 2022

	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Consistenza finale</i>
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9.134,93	3.036,00
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5 Avviamento	0,00	0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.712,95	2.305,80
9 Altre	0,00	0,02
Totale immobilizzazioni immateriali	13.847,88	5.341,82
II 1 Beni demaniali	5.132.312,08	6.200.279,70
1.1 Terreni	426.571,53	423.421,39
1.2 Fabbricati	264.005,41	275.144,86
1.3 Infrastrutture	4.441.735,14	4.811.150,12
1.9 Altri beni demaniali	0,00	690.563,33
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.487.249,49	7.523.650,44
2.1 Terreni	489.271,50	489.271,50
2.2 Fabbricati	5.952.699,47	6.744.891,28
2.3 Impianti e macchinari	9.627,02	29.620,25
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	56.935,15	53.537,29
2.5 Mezzi di trasporto	64.105,66	45.808,94

2.6 Macchine per ufficio e hardware	37.533,79	41.599,09
2.7 Mobili e arredi	36.669,61	31.314,48
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00
2.99 Altri beni materiali	840.407,29	87.607,61
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	238.548,36	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	12.858.109,93	13.723.930,14
1 Partecipazioni in	197.142,91	211.845,99
a - imprese controllate	0,00	0,00
b - imprese partecipate	0,00	211.845,99
c - altri soggetti	197.142,91	0,00
2 Crediti verso	0,00	0,00
a - altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c - imprese partecipate	0,00	0,00
d - altri soggetti	0,00	0,00
3 Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	197.142,91	211.845,99
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.069.100,72	13.941.117,95
I Rimanenze	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00
1 Crediti di natura tributaria	158.687,96	178.154,59
a - crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b - altri crediti da tributi	117.177,25	174.925,62
c - crediti da Fondi perequativi	41.510,71	3.228,97
2 Crediti per trasferimenti e contributi	658.672,79	3.696.182,74
a - verso amministrazioni pubbliche	658.672,79	3.696.182,74
b - imprese controllate	0,00	0,00
b - imprese controllate	0,00	0,00
c - imprese partecipate	0,00	0,00
d - verso altri soggetti	0,00	0,00

3 Verso clienti ed utenti	26.065,94	8.603,88
4 Altri Crediti	104.717,17	524.320,40
a - verso l'erario	0,00	0,00
b - per attività svolta per c/terzi	0,00	4.046,43
c - altri	104.717,17	520.273,97
Totale crediti	948.143,86	4.407.261,61
1 Partecipazioni	0,00	0,00
2 Altri titoli	10.528,34	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	10.528,34	0,00
1 Conto di tesoreria	838.009,93	472.647,40
a - istituto tesoriere	838.009,93	472.647,40
b - presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2 Altri depositi bancari e postali	6.993,25	16.739,92
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	845.003,18	489.387,32
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.803.675,38	4.896.648,93
1 Ratei attivi	0,00	0,00
2 Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14.872.776,10	18.837.766,88

Passivo 2022

	Consistenza iniziale	Consistenza finale
I Fondo di dotazione	100.000,00	100.000,00
II Riserve	9.489.756,47	9.638.669,51
b - da capitale	180.705,60	329.618,64
c - da permessi di costruire	0,00	62.454,04
d - riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	9.309.050,87	9.246.596,83
e - altre riserve indisponibili	0,00	0,00
f - altre riserve disponibili	0,00	0,00
III Risultato economico dell'esercizio	-140.160,64	17.668,00
IV Risultati economici di esercizi precedenti	148.913,04	-140.160,64
V Riserve negative per i beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	9.598.508,87	9.616.176,87
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2 Per imposte	0,00	0,00
3 Altri	6.441,57	47.987,64
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	6.441,57	47.987,64
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
1 Debiti da finanziamento	954.260,41	1.270.068,98
a - prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b - v/ altre amministrazioni pubbliche	74.057,91	74.057,91
c - verso banche e tesoriere	0,00	315.808,57
d - verso altri finanziatori	880.202,50	880.202,50
2 Debiti verso fornitori	574.746,75	315.559,32
3 Acconti	0,00	0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	427.712,23	110.372,53
a - enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b - altre amministrazioni pubbliche	387.543,41	52.763,59

c - imprese controllate	0,00	0,00
d - imprese partecipate	0,00	0,00
e - altri soggetti	40.168,82	57.608,94
5 Altri debiti	60.030,39	890.191,26
a - tributari	23.011,17	8.939,58
b - verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	429,49	9.875,11
c - per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	43.157,05
d - altri	36.589,73	828.219,52
TOTALE DEBITI (D)	2.016.749,78	2.586.192,09
I Ratei passivi	0,00	0,00
II Risconti passivi	3.251.075,88	6.587.410,28
1 Contributi agli investimenti	3.251.075,88	6.587.410,28
a - da altre amministrazioni pubbliche	3.150.528,36	6.429.298,77
b - da altri soggetti	100.547,52	158.111,51
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.251.075,88	6.587.410,28
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	14.872.776,10	18.837.766,88
1) Impegni su esercizi futuri	504.755,15	3.160.939,87
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	504.755,15	3.160.939,87

Conto del patrimonio ultimo rendiconto dell'ente

Inventario dei beni immobili

La gestione patrimoniale di un ente locale deve essere intesa come l'insieme di tutte le attività e le operazioni inerenti la conservazione, l'utilizzazione e la trasformazione dei beni compresi nel patrimonio dell'ente. Le categorie dei beni immobiliari, sebbene questi ultimi abbiano la medesima finalità di dover essere utilizzati per fini di pubblico interesse, hanno in realtà un regime giuridico diverso. I beni demaniali (individuabili dalla lettura combinata degli artt. 822 e 824 c.c.) hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione e, pertanto, assoggettati ad una disciplina pubblicista; i beni patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: i beni patrimoniali indisponibili (individuati dall'art. 826, commi 2 e 3, c.c.) che, sono destinati ad un pubblico servizio, e, pertanto, assoggettati anch'essi alla disciplina pubblicistica; ed, infine, i beni patrimoniali disponibili, soggetti al regime giuridico proprio dei beni di diritto privato, dal momento che realizzano l'interesse pubblico solo in modo indiretto, solitamente mediante i redditi che se ne ricavano. Tale regime si estende anche alle pertinenze (art. 817 c.c., cose destinate a servizio o ornamento della cosa principale, cui si estendono gli effetti di atti e rapporti della cosa principale, salvo sia diversamente disposto, art. 818 c.c.).

L'analisi e la conoscenza del patrimonio si fondano su elementi quali/quantitativi che l'ente deve raccogliere sia per sopperire ad esigenze finanziarie che in ordine ad una puntuale attività di ricognizione del patrimonio (vedi art. 58 DL n. 112/2008). *De facto*, l'elaborazione di un censimento accurato comporta la prima fase di valorizzazione degli *asset* e pertanto la loro catalogazione a valori correnti di mercato (art. 2, comma 222 Legge n. 191/2009).

Il primo step è quello di distinguere la categoria di appartenenza del bene in funzione della sua strumentalità ed utilizzazione, della sua natura e consistenza. Va infatti ricordato che la demarcazione tra bene disponibile ed indisponibile dipende da elementi di valutazione che solo l'Ente può effettuare in base all'uso corrente od ad un ipotizzabile diverso utilizzo o destinazione.

Questa analisi è possibile se si dispone di tutte le informazioni di carattere:

1. giuridico;
2. tecnico;
3. amministrativo/gestionale.

Le informazioni giuridiche comprendono il titolo di proprietà o in carenza la nota di trascrizione che qualifica l'ente quale proprietario. Il titolo o altri documenti devono, ove presenti, indicare i vincoli e le loro tipologie con particolare riferimento ai vincoli e loro caratteristiche di cui al TU dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. N. 42/2004).

In questo modo si avvia la predisposizione del fascicolo immobile, contenente:

informazioni tecniche, ovvero:

- Descrizione dell'immobile, della zona di riferimento, fotografie;
- copia della licenza di costruzione/concessione edilizia il titolo in base al quale l'immobile è stato costruito;
- planimetrie in scala relative allo stato di fatto dell'immobile (possibilmente in autocad);
- superfici: calcolo della superficie lorda, tutto incluso dai muri esterni; calcolo della superficie commerciale incluso dai muri esterni, esclusi scale, ascensori, cavedi, locali tecnici; superficie locabile, calcolata attribuendo alle altre superfici (archivi, mensa, soppalchi, etc.) un coefficiente percentuale della destinazione di massimo valore;
- situazione catastale aggiornata ad oggi con lo stato di fatto dell'immobile.

Informazioni amministrative/gestionali, ovvero:

- destinazione attuale dell'immobile;
- utilizzo attuale dell'immobile piano per piano ed unità per unità;
- certificato di destinazione urbanistica;
 - stralcio dello strumento urbanistico vigente con evidenza delle destinazioni funzionali ammissibili nella zona di riferimento;
- eventuali servitù attive e passive esistenti;
- presenza di iscrizioni ipotecarie sul bene;
- contratti di locazione attivi e/o passivi e/o altri eventuali rapporti contrattuali per l'utilizzo del bene (es. concessioni; comodato gratuito, etc.);
- occupazioni senza titolo;
- stato manutentivo.

Gestione del patrimonio

Nell'ambito degli indirizzi generali dell'Amministrazione si possono individuare le seguenti linee di indirizzo:

- Regolamentazione e razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio comunale;
- Eventuale alienazione di immobili comunali;
 - Innovazioni nella gestione del patrimonio in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legislativo 118/2011, con aggiornamento sistematico dell'inventario dei beni mobili e immobili attraverso la ricognizione fisica dei cespiti e l'incrocio dei dati con le risultanze catastali;
 - Valorizzazione dei beni immobili attraverso azioni di manutenzione straordinaria o varianti urbanistiche.

<i>Descrizione</i>	<i>Numero</i>
1.2.1.99.99.01.001 Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	3
1.2.2.01.01.01.001 Infrastrutture demaniali	54
1.2.2.01.03.01.001 Terreni demaniali	1
1.2.2.01.99.01.001 Altri beni demaniali	4
1.2.2.02.09.01.001 Fabbricati ad uso abitativo	11
1.2.2.02.09.02.001 Fabbricati ad uso commerciale	16
1.2.2.02.09.03.001 Fabbricati ad uso scolastico	2
1.2.2.02.09.16.001 Impianti sportivi	2
1.2.2.02.09.18.001 Musei, teatri e biblioteche	1
1.2.2.02.10.06.001 Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	1
1.2.2.02.13.01.001 Terreni agricoli	19
1.2.2.02.13.99.999 Altri terreni n.a.c.	3
1.2.2.03.02.01.001 Demanio idrico	3
Totale	120

1.2.1.99.99.01.001 Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.

<i>Identificativo Catasto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
	<i>PGT</i>	
	<i>PROGETTO DISTRETTI COMMERCIO (C.R.L.)</i>	
	<i>INCARICHI PROFESSIONALI</i>	

1.2.2.01.01.01.001 Infrastrutture demaniali

<i>Identificativo Catasto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	
	STRADE, DEMANIO E RETI TECNOLOGICHE	
	A01 – PARCHEGGIO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE VIA TASSANO	VIA TASSANO
	B01 – PARCHEGGIO PER LA BALNEAZIONE VIA C.BATTISTI 1	VIA C.BATTISTI
	B02 – PARCHEGGIO PER LA BALNEAZIONE VIA C.BATTISTI 2	VIA C.BATTISTI
	N01 – PARCHEGGIO PER ATTIVITA' COMMERCIALI VIA C.BATTISTI (“PALAFITTE”)	VIA C.BATTISTI
	N02 – PARCHEGGIO PER ATTIVITA' COMMERCIALI VIA TASSANO (“BETTONI”)	VIA TASSANO
	P05 - PARCHEGGIO PUBBLICO VIA INDUSTRIALE 1	VIA INDUSTRIALE
	P06 - PARCHEGGIO PUBBLICO VIA INDUSTRIALE 2	VIA INDUSTRIALE
	P07 - PARCHEGGIO VIA CAMONTARO	VIA CAMONTARO
	P08 - PARCHEGGIO VIA CAMONTARO 2	VIA CAMONTARO
	P09 - PARCHEGGIO VIA CAMONTARO 3	VIA CAMONTARO
	P10/11/12 - PARCHEGGI VIA DOSSO 1	VIA DOSSO
	P13 - PARCHEGGIO VIA DOSSO 2	VIA DOSSO
	P14 - PARCHEGGIO VIA DOSSO 3	VIA DOSSO
	P15 - PARCHEGGIO VIA DOSSO	VIA DOSSO
	P16 - PARCHEGGIO VIA C.BATTISTI 1	VIA C.BATTISTI
	P17 - PARCHEGGIO VIA C.BATTISTI 2	VIA C.BATTISTI
	P18 - PARCHEGGIO VIA C.BATTISTI 3	VIA C.BATTISTI
	P19 - PARCHEGGIO VIA CHIESA	VIA CHIESA
	P20 - PARCHEGGIO VIA D.ALIGHIERI 1	VIA D.ALIGHIERI
	P21 - PARCHEGGIO VIA C.BATTISTI 4	VIA C.BATTISTI
	P22 - PARCHEGGIO VIA C.BATTISTI 5	VIA C.BATTISTI
	P22 - PARCHEGGIO VIA PERICOLI	VIA PERICOLI
	P23 - PARCHEGGIO VIA C.BATTISTI 6	VIA C.BATTISTI
	P25 - PARCHEGGIO VIA C.BATTISTI 7	VIA C.BATTISTI

1.2.2.01.01.01.001 Infrastrutture demaniali

<i>Identificativo Catasto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
	P26 - PARCHEGGIO VIA C.BATTISTI 8	VIA C.BATTISTI
	P27 - AUTOSILO VIA PERICOLI	VIA PERICOLI
	P28 - PARCHEGGIO VIA C.BATTISTI 9	VIA C.BATTISTI
	P29 - PARCHEGGIO VIA S.GIULIA	VIA S.GIULIA
	P30 - PARCHEGGIO VIA D.ALIGHIERI 2	VIA D.ALIGHIERI
	P31 - PARCHEGGIO VIA D.ALIGHIERI 3	VIA D.ALIGHIERI
	P32 - PARCHEGGIO VIA D.ALIGHIERI 4	VIA D.ALIGHIERI
	P33 - PARCHEGGIO VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'
	P34 - PARCHEGGIO VIA COLOGNA	VIA COLOGNA
	P35 - PARCHEGGIO VIA TASSANO 1	VIA TASSANO
	P36 - PARCHEGGIO "GEROLO" VIA TASSANO 2	VIA TASSANO
	P37 - PARCHEGGIO VIA TASSANO 3	VIA TASSANO
	P38 - PARCHEGGIO VIA TASSANO 4	VIA TASSANO
	P39 - PARCHEGGIO VIA COLOGNA 1	VIA COLOGNA
	P40 - PARCHEGGIO VIA COLOGNA 2	VIA COLOGNA
	P41 - PARCHEGGIO VIA COLOGNA 3	VIA COLOGNA
	P42 - PARCHEGGIO VIA TASSANO 5	VIA TASSANO
	P43 - PARCHEGGIO VIA TASSANO 6	VIA TASSANO
	P44 - PARCHEGGIO VIA MARTIGNANO 1	VIA MARTIGNANO
	P45 - PARCHEGGIO VIA MARTIGNANO 2	VIA MARTIGNANO
	P46 - PARCHEGGIO VIA MARTIGNANO 3	VIA MARTIGNANO
	P47 - PARCHEGGIO VIA MARTIGNANO 4	VIA MARTIGNANO
	P48 - PARCHEGGIO VIA MARTIGNANO 5	VIA MARTIGNANO
	P49 - PARCHEGGIO VIA MARTIGNANO 6	VIA MARTIGNANO
	P50 - PARCHEGGIO VIA RUCHENA 1	VIA RUCHENA
	P51 - PARCHEGGIO VIA RUCHENA 2	VIA RUCHENA

1.2.2.01.01.01.001 Infrastrutture demaniali

<i>Identificativo Catasto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
	P52 - PARCHEGGIO VIA VALERIANA	VIA VALERIANA
	P53 - PARCHEGGIO LOCALITA' NESTESINO	LOCALITA' NESTESINO

1.2.2.01.03.01.001 Terreni demaniali

<i>Identificativo Catasto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
	TERRENI DISPONIBILI	

1.2.2.01.99.01.001 Altri beni demaniali

<i>Identificativo Catasto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
	MONUMENTO MARINAI	
	MONUMENTO STATUA TEOFILLO FOLENGO	
	T02- ISOLA ECOLOGICA LOCALITA' S.FERMO	LOCALITA' S.FERMO
	T01- SERVIZIO TECNOLOGICO VIA CADORNA	VIA CADORNA

1.2.2.02.09.01.001 Fabbricati ad uso abitativo

<i>Identificativo Catasto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
L002_F_NCT_0015_06132_0003	ALLOGGIO VIA CESARE BATTISTI	VIA CESARE BATTISTI 91
L002_F_NCT_0015_01645_0503	ALLOGGIO VIA CHIESA SUB 503	VIA CHIESA 8
L002_F_NCT_0015_01645_0504	ALLOGGIO VIA CHIESA SUB 504	VIA CHIESA 8
L002_F_NCT_0015_01645_0505	ALLOGGIO VIA CHIESA SUB 505	VIA CHIESA 8
L002_F_NCT_0015_01645_0506	ALLOGGIO VIA CHIESA SUB 506	VIA CHIESA 8
L002_F_NCT_0015_01526_0010	ALLOGGIO VIA PERICOLI SUB 10	VIA PERICOLI 4
L002_F_NCT_0015_01526_0011	ALLOGGIO VIA PERICOLI SUB 11	VIA PERICOLI 4
L002_F_NCT_0015_01526_0012	ALLOGGIO VIA PERICOLI SUB 12	VIA PERICOLI 4
L002_F_NCT_0015_01526_0013	ALLOGGIO VIA PERICOLI SUB 13	VIA PERICOLI 4
L002_F_NCT_0015_01526_0014	ALLOGGIO VIA PERICOLI SUB 14	VIA PERICOLI 4
L002_F_NCT_0015_01526_0015	ALLOGGIO VIA PERICOLI SUB 15	VIA PERICOLI 4

1.2.2.02.09.02.001 Fabbricati ad uso commerciale

<i>Identificativo Catasto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
L002_F_NCT_0015_06132_0002	C01 – MUNICIPIO	VIA C.BATTISTI / PIAZZA 28 MAGGIO
<i>FABBRICATI INDISPONIBILI</i>		
L002_F_NCT_0015_01526_0004	C03 – SALA CIVICA	VIA PERICOLI
L002_F_NCT_0015_01645_0507	CANTINA ALLOGGIO VIA CHIESA SUB 507	VIA CHIESA 8
L002_F_NCT_0015_01645_0508	CANTINA ALLOGGIO VIA CHIESA SUB 508	VIA CHIESA 8
	C02 – UFFICIO PRO LOCO	PIAZZA 28 MAGGIO
L002_F_NCT_0015_01526_0008	C03 – LOCALI PER ASSOCIAZIONI	VIA PERICOLI
L002_F_NCT_0015_01526_0001	C03 – ARCHIVIO COMUNALE	VIA PERICOLI
L002_F_NCT_0015_01526_0005	C03 – AMBULATORI	VIA PERICOLI
L002_F_NCT_0015_01526_0006	C03 – AMBULATORI	VIA PERICOLI
L002_F_NCT_0015_01526_0007	C03 – AMBULATORI	VIA PERICOLI
L002_F_NCT_0015_06132_0001	BAR	VIA CESARE BATTISTI 91
	CHIOSCO LIDO COMUNALE	VIA CADORNA
L002_F_NCT_0015_01526_0003	C03 – UFFICIO POSTALE	VIA PERICOLI
L002_F_NCT_0015_06134_0001	C02 – BIGLIETTERIA PER LA NAVIGAZIONE	PIAZZA 28 MAGGIO
L002_F_NCT_0015_06134_0003	C02 – UFFICIO TURISTICO	PIAZZA 28 MAGGIO 6
L002_F_NCT_0015_06134_0002	UFFICIO BIGLIETTERIA BARCAIOLI	PIAZZA 28 MAGGIO 6
	C04 – STAZIONE FERROVIARIA	VIA C.BATTISTI / PIAZZA 28 MAGGIO

1.2.2.02.09.03.001 Fabbricati ad uso scolastico

<i>Identificativo Catasto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
	S01 – SCUOLA MATERNA.	VIA D.ALIGHIERI
L002_F_NCT_0015_06136_0001	S03 – SCUOLA ELEMENTARE.	VIA D.ALIGHIERI

1.2.2.02.09.16.001 Impianti sportivi

<i>Identificativo Catasto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
L002_F_NCT_0015_06136_0002	PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE	VIA DANTE ALIGHIERI 5
L002_F_NCT_0004_06143_0000	V19 - CAMPO DA CALCIO INTERCOMUNALE	VIA TASSANO

1.2.2.02.09.18.001 Musei, teatri e biblioteche

<i>Identificativo Catasto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
L002_F_NCT_0015_01526_0009	C03 – BIBLIOTECA	VIA PERICOLI

1.2.2.02.10.06.001 Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico

<i>Identificativo Catasto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
L002_T_NCT_0001_0000C_0000	C07 – CIMITERO	VIA D.ALIGHIERI

1.2.2.02.13.01.001 Terreni agricoli

<i>Identificativo Catasto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
	V02 / 03 – VERDE PUBBLICO VIA DOSSO 1	VIA DOSSO
	V04 – VERDE PUBBLICO VIA DOSSO 2	VIA DOSSO
	V05 – VERDE PUBBLICO VIA DOSSO 3	VIA DOSSO
	V06 – VERDE PUBBLICO VIA DOSSO 4	VIA DOSSO
	V07 – VERDE PUBBLICO VIA DOSSO 5	VIA DOSSO
	V08 – VERDE PUBBLICO VIA DOSSO 6	VIA DOSSO
	V14 – VERDE PUBBLICO VIA C.BATTISTI (LIDO CARINI)	VIA C.BATTISTI
	V16– VERDE PUBBLICO VIA D.ALIGHIERI	VIA D.ALIGHIERI
	V17– VERDE PUBBLICO VIA COLOGNOLA	VIA COLOGNOLA
	V18– VERDE PUBBLICO VIA TASSANO	VIA TASSANO
	V20– VERDE PUBBLICO VIA MARTIGNANO	VIA MARTIGNANO
	V21– AREA PIC-NIC VIA MARTIGNANO	VIA MARTIGNANO
	VERDE PUBBLICO, PARCHI E ARREDO URBANO	
	V09 – VERDE PUBBLICO VIA CHIESA	VIA CHIESA
	V10– VERDE PUBBLICO VIA CADORNA 1 (PORTO VECCHIO)	VIA CADORNA
	V11– PIAZZA 28 MAGGIO E GIARDINI	PIAZZA 28 MAGGIO
	V15– VERDE PUBBLICO VIA D.ALIGHIERI	VIA D.ALIGHIERI
	V12 – VERDE PUBBLICO VIA PERICOLI (STAZIONE)	VIA PERICOLI
	V13– VERDE PUBBLICO VIA CADORNA 2 (LIDO)	VIA CADORNA

1.2.2.02.13.99.999 Altri terreni n.a.c.

<i>Identificativo Catasto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
	MUNICIPIO - AREA	
	SALA CIVICA - AREA	
	SCUOLA ELEMENTARE - AREA	

1.2.2.03.02.01.001 Demanio idrico

<i>Identificativo Catasto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
	ACQUEDOTTO E RETE SERVIZIO IDRICO	
	FOGNATURA	
	PONTILE GALLEGGIANTE ATTRACCO BARCHE	

Sintesi dei Fabbricati per diritto

Diritto	Numero	Rendita	Superficie	Consistenza
<i>Cousufruttuario di livello</i>	1	16,78	0,00	13,00
<i>Proprietà</i>	55	29.966,328	7.101,00	7.028,00
<i>Proprietà per l'area</i>	16	3.270,05	233,00	283,00
<i>Titolo non codificato</i>	12	4.499,38	0,00	131,00
<i>Usufruttuario generale di colonia</i>	4	149,77	0,00	18,00
TOTALE	88	37.900,00	7.334,00	7.473,00

Sintesi dei Terreni per diritto

Diritto	Numero	Rendita	Superficie
<i>Proprietà</i>	228	3.109,15	3.617.664,00
<i>Proprietà per l'area</i>	2	7,67	2.475,00
<i>Titolo non codificato</i>	5	4,57	4.395,00
<i>Usufruttuario generale di colonia</i>	6	43,39	22.850,00
TOTALE	241	3.163,00	3.647.384,00

Fonte: Inventario dei beni immobili comunali e Catasto - Agenzia del Territorio - <http://sister.agenziaentrate.gov.it/>

L'inventario dei beni è stato riclassificato e rivalutato per gli adempimenti richiesti dal D.Lgs. 118/2011, entrato in vigore il 1 gennaio 2016.

Risorse del Territorio

Associazioni

Le associazioni rappresentano un valore aggiunto nella realtà locale in cui operano, anche in considerazione dei numerosi e diversi settori che le vedono impegnate, consentendo loro di fornire un importantissimo aiuto alle Amministrazioni Comunali nel far fronte ai molteplici e variegati bisogni della collettività amministrata, diventando di fatto *“risorse del e per il territorio”*.

Nel particolare contesto di grave crisi economica quale quella che stiamo attraversando, è innegabile la fondamentale importanza del ruolo svolto dalle associazioni presenti a livello locale, considerato altresì, in generale, il livello di professionalità raggiunto. Pertanto, in questi ultimi anni è emerso con sempre maggior evidenza il valore del contributo fornito dalle **associazioni di volontariato**, sempre più spesso impegnate a sopperire ad esigenze sociali e sanitarie espresse dalle fasce sociali più deboli, come anziani, malati o bambini, integrandosi o sostituendosi all'intervento pubblico qualora quest'ultimo non sia in grado di dare una risposta adeguata. Come detto, questo supporto ha assunto e assume un peso specifico ancora maggiore in una fase di crisi economica così acuta.

Vi sono poi le **associazioni culturali**, che possono svolgere la loro attività in molteplici campi, dal teatro al collezionismo, alla poesia. Nella maggior parte dei casi si tratta di attività formative ed educative, ma spesso gli associati si ritrovano esclusivamente per il piacere di condividere la passione che li accomuna, per esempio il cinema.

Le **associazioni sportive** possono occuparsi di una sola o di più discipline e possono quindi essere affiliate ad una o a più federazioni sportive e/o ad un ente di promozione sportiva.

Lo scopo statutario delle **associazioni ricreative** è quello occuparsi dei momenti di svago degli associati, per i quali l'associazione diventa un vero e proprio luogo di ritrovo.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali associazioni attive nel nostro territorio comunale.

- 1 - A.A. CULTURALE SAN FERMO
- 2 - A.D.M.O. REGIONE LOMBARDIA
- 3 - ALBORI
- 4 - A.N.A. ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
- 5 - ARCIERI DEL DRAGO
- 6 - A.S.D. NEW ATHLETICS SULZANO
- 7 - ASSOCIAZIONE NAUTICA SEBINA
- 8 - CORPO MUSICALE CITTADINO
- 9 - JUDO CLUB SULZANO
- 10 - NEW COAT OF THEATRE
- 11 - O.D.V. V.A.P.C.I.S.S.
- 12 - READING
- 13 - SCENARI - ASSOCIAZIONE CULTURALE

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Uno dei gruppi di informazioni presenti nella sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Dettaglio missioni, programmi e obiettivi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi

Adeguamento normativo ed innovazione

Attivazione e formazione per tutti gli uffici comunali della protocollazione in uscita

Aggiornamento normativo

Disciplinare con regolamento le missioni istituzionali degli amministratori e di servizio dei dipendenti

Revisione regolamenti

Snellimento delle procedure, adeguamento alle sopravvenute normative e attuazione degli indirizzi della nuova Amministrazione Comunale, maggiore partecipazione della popolazione all'attività amministrativa

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	42.725,00	42.725,00	42.725,00	128.175,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi

Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito comunale

Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito comunale

Anticorruzione

Dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. N. 190/2012 in materia di anticorruzione

Dare attuazione all'art. 148 de D.Lgs. 267/2000 nel testo riformulato dal D.L. 174/2012

Dare attuazione all'art. 148 de D.Lgs. 267/2000 nel testo riformulato dal D.L. 174/2012

Firma digitale per i flussi documentali

Utilizzo della firma digitale per i flussi documentali sia interni che esterni all'Ente

Informatizzazione dei procedimenti interni e gestione protocollo informatico

Garantire percorsi amministrativi verificabili

Riorganizzazione dell'attività dell'Ufficio controlli interni

Supporto agli uffici per gli adempimenti normativi in continua evoluzione e supporto alla segreteria generale in particolare per l'assistenza agli organi istituzionali e per le pratiche legali

Servizi erogati ai cittadini via web

Predisporre ed avviare l'attuazione di un progetto generale che preveda tutti i servizi erogabili via web ai cittadini

Trasparenza

Dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. N. 33/2013 in materia di trasparenza

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	56.350,00	56.350,00	56.350,00	169.050,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi

Attuazione del controllo sulle partecipate

Attuare il controllo sulle società partecipate per far sì che gli obiettivi strategico comunali si applichino anche alle società partecipate.

Dare attuazione al Decreto Legislativo 175/2016.

Controllo dell'andamento delle entrate e delle spese sia in termini di competenza che di cassa

Analizzare, gestire e controllare i flussi finanziari ed economici dell'ente, con particolare attenzione alla coerenza dell'azione amministrativa alla normativa vigente in materia, nel rispetto degli equilibri finanziari

Implementazione dei servizi di pagamento elettronici e adeguarsi al nodo dei pagamenti PagoPa

Predisposizione e implementazione di nuovi servizi del pagamento elettronico

Incrementare le banche dati delle diverse tipologie di esercizi ed attività commerciali presenti sul territorio

Creazione e gestione banche dati aggiornate e complete per commercio fisso, mercato e pubblici esercizi

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	178.850,00	178.850,00	178.850,00	536.550,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi

Allineamento e implementazione delle informazioni sui tributi comunali

Sistemare ed allineare il data base comunale dei tributi

Contrastare l'evasione fiscale

Supportare l'ufficio tributi nell'azione di lotta all'evasione fiscale

Contrasto abusivismo commerciale e controllo dei pubblici esercizi

Polizia commerciale: attività di controllo finalizzata alla repressione dell'abusivismo commerciale, nonché al rispetto della normativa di settore e alla verifica del rispetto degli orari di chiusura da parte dei pubblici esercizi

Predisposizione modelli F24 precompilati per il pagamento dei tributi comunali da consegnare a domicilio

Facilitare i cittadini nel pagamento dei tributi comunali evitando loro code presso gli uffici comunali competenti

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	41.110,00	41.110,00	41.110,00	123.330,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi

Attuare il programma OO.PP.

Realizzare l'intervento denominato: Interventi di manutenzione straordinaria delle strade e degli immobili comunali, compatibilmente all'accertamento dell'entrata che lo finanzia

Manutenzione e miglioramento del patrimonio

Manutenzione ordinaria, messa in sicurezza degli edifici e riqualificazione del patrimonio pubblico

Monitoraggio delle situazioni di morosità del patrimonio erp

Per il tramite di una ricognizione, da effettuarsi in collaborazione con il servizio patrimonio, si intende, per gli assegnatari erp che presentano una posizione di morosità definire puntuali piani di rientro dei debiti, individuare i casi di fragilità

Snellimento delle procedure di acquisto (lavori, beni, servizi) in applicazione dei principi sanciti dal quadro legislativo

Ampliare quanto più possibile, nel rispetto della norma, il ricorso alle procedure di acquisizione in economia per migliorare l'economicità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	93.755,01	93.445,42	93.445,42	280.645,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	49.500,00	49.500,00	49.500,00	148.500,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: - gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); - le connesse attività di vigilanza e controllo; - le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi

Gestione del territorio

Gestione dello sportello unico per l'edilizia privata

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	109.550,00	109.550,00	109.550,00	328.650,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi

Adeguamento normativo ed innovazione

Gestione del sistema dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente

Carta di identità elettronica

Gestione adempimenti legati alla carta di identità elettronica

Dare attuazione all'art. 3 del D.P.R. 03/11/2000

Istituzione di uno o più uffici separati di stato civile per celebrare matrimoni al di fuori della sede comunale

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	43.320,00	43.320,00	43.320,00	129.960,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Obiettivi

Nel 2023 saranno implementari gli obiettivi seguenti:

- PNRR - M1C1.1.2 CUP C81C2200121006 Migrazione al cloud - CUP C81C2200121006;
- PNRR - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - CUP C51F22005360006"
- PNRR - Misura 1.4.5 - Notifiche Digitali Comunità - CUP C51F22005360006;
 - PNRR - Misura 1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - CUP C81F22003200006
- PNRR - Misura 1.4.4 - SPID CIE - CUP C81F22001680006
- PNRR - Misura 1.4.3 - Adozione APP IO - CUP C81F22004590006
- PNRR - Misura 1.4.3 - Piattaforma PagoPa - CU81F22004600006

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi

Gestione del personale

Riorganizzazione dei servizi a seguito del D.M. 17/03/2020 nel rispetto di limiti sulla spesa del personale e dei piani triennali di fabbisogno

Mettere in atto iniziative di razionalizzazione dei servizi e del personale ad essi assegnato, al fine di ridurre la spesa pubblica

Razionalizzazione del personale per ridurre la spesa pubblica e ottimizzare i servizi

Promuovere la sicurezza sui luoghi di lavoro

Eeguire adempimenti previsti sulla normativa della sicurezza

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Obiettivi

Contenimento dei costi di rinnovo e/o stipula convenzioni con software house

Negoziazione, ove possibile, delle condizioni contrattuali

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	90.398,00	90.898,00	90.898,00	272.194,00

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Obiettivi

Sicurezza dei cittadini

Fornire risposte efficaci alla richiesta di sicurezza dei cittadini, sia con interventi mirati, opportuni e tempestivi, sia con la prevenzione, nel completo rispetto delle leggi e dei regolamenti

Sicurezza stradale

Attività di Polizia stradale finalizzata alla repressione delle violazioni di norme al codice della strada

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	65.800,00	65.800,00	65.800,00	197.400,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

Formazione all'apprendimento

Rendere fruibili a tutti i bambini la frequentazione della scuola dell'infanzia attraverso il sostegno agli enti convenzionati presenti ed attivi nella realtà comunale

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	109.000,00	109.000,00	109.000,00	327.000,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

Incentivazione del diritto allo studio

Erogazione contributi a sostegno dell'attività didattica dell'Istituto Comprensivo

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	59.513,00	59.271,00	59.271,00	178.055,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi

Inserimento e socializzazione alunni e studenti

Fornitura alle famiglie degli alunni di alcuni servizi ritenuti complementari alla frequenza scolastica (trasporto scolastico, refezione, sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili)

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	145.540,00	145.540,00	145.540,00	436.620,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 - Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivi

Ampliare i fruitori di prestazioni agevolate per i servizi scolastici

Predisporre una proposta che ridefinisca le fasce di reddito per la compartecipazione ai servizi scolastici e che in particolare ampli il numero di cittadini che fruiscono di servizi a tariffa agevolata

Sostegno economico agli alunni

Sostegno economico alle famiglie degli allievi. Erogazione dote scuola

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Obiettivi

Predisporre il nuovo contratto di servizio per i servizi culturali

Prevedere nel nuovo contratto i servizi culturali e per la biblioteca senza incremento di spesa

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi

Promozione della crescita culturale della cittadinanza

Organizzazione di eventi che offrano alla collettività momenti di svago e divertimento e siano in grado di trasmettere valori nelle varie espressioni della cultura

Valorizzazione del patrimonio

Promuovere la valorizzazione dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici, al fine di favorire un maggior sviluppo turistico del territorio comunale

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	24.600,00	24.600,00	24.600,00	73.800,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	500,00	500,00	500,00	1.500,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivi

Incentivazione delle attività sportive in collaborazione con le realtà locali, al fine di promuovere la pratica sportiva

Sensibilizzazione di tutte le associazioni sportive alla pratica dei corsi di avviamento alla pratica sportiva

Predisporre per tutti gli impianti sportivi del comune (gestiti direttamente o in concessione) una puntuale ricognizione dello stato in essere da un punto di vista manutentivo al fine di poter effettuare una programmazione annuale degli interventi

Predisporre per ogni impianto sportivo una scheda anagrafica che descriva l'attuale stato di gestione, i costi di funzionamento a carico dell'amministrazione (diretti e indiretti), gli interventi manutentivi effettuati, lo stato delle certificazioni, eccetera

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	17.100,00	17.100,00	17.100,00	51.300,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 2 - Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Obiettivi

Progettare interventi di politica giovanile

Predisporre domanda di finanziamento per il Piano territoriale in materia di politiche giovanili

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Realizzazione di iniziative mirate alla valorizzazione del patrimonio turistico locale

Porre in essere tutti gli strumenti a disposizione al fine di valorizzare e promuovere anche al di fuori della realtà comunale la conoscenza dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici che contraddistinguono la realtà e le peculiarità del nostro territorio

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	53.400,00	53.400,00	53.400,00	160.200,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi

Pianificare lo sviluppo territoriale

Monitoraggio del Piano di Governo del Territorio e aggiornamento di tutti gli strumenti urbanistici

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Obiettivi

Mantenimento del patrimonio abitativo

Manutenzione ordinaria degli immobili (tinteggiature, riparazioni impianti, opere murarie, eccetera), sia in base alla programmazione già definita sia in conseguenza dell'usura dovuta all'utilizzo degli immobili locati

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 1 - Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Tutela ambientale

Messa in sicurezza dei siti e delle situazioni di criticità segnalati

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.870,00	4.319,00	4.319,00	13.508,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi

Promuovere uno sviluppo sostenibile

Attività di controllo sistematico del territorio comunale finalizzato alla verifica delle eventuali criticità ambientali. Potenziamento delle forme di partecipazione attiva dei cittadini, degli enti e delle associazioni comunali che operano a favore di uno sviluppo sostenibile. Recupero ambientale delle aree dismesse e/o loro riconversione

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	22.842,00	22.842,00	22.842,00	68.526,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi

Promuovere la raccolta differenziata e sensibilizzare la popolazione

Gestione e potenziamento della raccolta differenziata sul territorio

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	273.500,00	273.500,00	273.500,00	820.500,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Obiettivi

Promuovere la salvaguardia e la tutela delle risorse idriche

Gestione rete acque nere. Gestione rete acquedotto

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	16.799,00	15.071,00	15.071,00	46.941,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi

Ammodernamento della rete di pubblica illuminazione comunale finalizzato all'efficientamento energetico

Ridurre i costi di gestione della rete di pubblica illuminazione comunale attraverso l'ammodernamento della stessa con la consapevolezza che l'innovazione tecnologica è lo strumento principale per il raggiungimento di tale obiettivo

Realizzazione interventi viari e manutenzione rete esistente

Realizzazione interventi viari

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	119.636,00	118.169,00	118.169,00	355.974,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivi

Sviluppare i servizi, il volontariato e la cultura della protezione civile

Coordinare e programmare i servizi di protezione civile

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.800,00	5.800,00	5.800,00	17.400,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Obiettivi

Pianificazione di tutti gli interventi e azioni atti ad affrontare rischi e conseguenze di possibili calamità naturali

Attuazione degli interventi programmati per il ripristino delle condizioni precedenti a possibili eventi calamitosi, anche in collaborazione con il mondo del volontariato locale che opera nell'ambito della protezione civile per il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi

Sostegno ai minori e alle famiglie

Iniziative finalizzate a migliorare le condizioni dei minori e delle loro famiglie

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	7.300,00	7.300,00	7.300,00	21.900,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivi

Sostegno alla disabilità

Accompagnamento del disabili nei suoi diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	174.520,00	174.520,00	174.520,00	523.560,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi

Sostegno alla popolazione anziana

Mantenimento di una condizione di vita autonoma e dignitosa, possibilmente raggiunta attraverso il permanere dell'anziano all'interno del suo nucleo familiare, ovvero ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanenti

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	45.500,00	45.500,00	45.500,00	136.500,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi

Contrasto all'emergenza sociale e alla precarietà

Integrazione nel tessuto della comunità di famiglie e soggetti che hanno problematiche quali il lavoro, la casa, la lingua, costituenti grossi ostacoli al processo di integrazione

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	11.000,00	10.500,00	10.500,00	32.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivi

Attuare quanto previsto dal D.P.C.M. 159/2013 per dare applicazione al nuovo ISEE

Applicazione delle nuove linee guida per la compartecipazione alla spesa per le prestazioni sociali e socio sanitarie agevolate

Sostegno alle famiglie residenti

Attuazione dei progetti finalizzati a formare giovani e famiglie residenti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Obiettivi

Supporto alla ricerca dell'abitazione ed al lavoro per assicurare il diritto alla casa

Interventi economici concreti finalizzati a supportare le famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni d'affitto e interventi urgenti di assegnazione provvisoria di alloggi in particolari situazioni

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi

Collaborazione attiva con le associazioni volontaristiche

Stipula di convenzioni con le associazioni del territorio per rafforzare la rete dei servizi offerti ed erogazione contributi a sostegno delle loro attività

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi

Gestione del cimitero

Introdurre la digitalizzazione della gestione del cimitero per gestire l'iter di concessione loculi/tombe in modalità totalmente informatizzata

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	23.750,00	24.750,00	24.750,00	73.250,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 1 - Industria PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Obiettivi

Sviluppo economico e competitività

Attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo sul territorio delle piccole e medie imprese nonché a favore del mondo dell'artigianato attivo nella realtà comunale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi

Gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)

Consulenza agli operatori del settore

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Collaborazione formale tra la CCIAA e SUAP per interscambio di informazioni

Attivare un rapporto di collaborazione tra Suap e Camera di Commercio per la condivisione delle informazioni reciprocamente detenute dai due enti, creando la possibilità di effettuare indagini massive, controlli incrociati ed accertamenti sulle imprese

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	500,00	500,00	500,00	1.500,00

**PREVISIONI
FINANZIARIE
2024 - 2026
GESTIONE DI
COMPETENZA**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	Cassa ANNO 2024	Competenza ANNO 2024	Competenza ANNO 2025	Competenza ANNO 2026	SPESE	Cassa ANNO 2024	Competenza ANNO 2024	Competenza ANNO 2025	Competenza ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	472.647,40				Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.849.678,01	1.887.967,66	1.887.740,66	1.887.740,66
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.243.710,00	1.243.710,00	1.243.710,00	1.243.710,00					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	52.834,66	52.834,66	52.834,66	52.834,66	Titolo 2 - Spese in conto capitale	150.000,00	150.000,00	50.000,00	50.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	673.857,00	673.857,00	677.757,00	677.757,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	150.000,00	150.000,00	50.000,00	50.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	2.120.401,66	2.120.401,66	2.024.301,66	2.024.301,66	TOTALE SPESE FINALI	1.999.678,01	2.037.967,66	1.937.740,66	1.937.740,66
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	82.434,00	82.434,00	86.561,00	86.561,00
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale titoli	2.920.401,66	2.920.401,66	2.824.301,66	2.824.301,66	Totale titoli	2.882.112,01	2.920.401,66	2.824.301,66	2.824.301,66
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.393.049,06	2.920.401,66	2.824.301,66	2.824.301,66	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.882.112,01	2.920.401,66	2.824.301,66	2.824.301,66
Fondo di cassa finale presunto	510.937,05								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrispondono alla seconda voce del conto del bilancio spese.

Entrate per titolo

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Il totale delle entrate, depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi, indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa (Fonti). Allo stesso tempo, il totale delle spese, – sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi, riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi (Impieghi). Questa è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve esistere tra gli stanziamenti di bilancio delle fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici di ogni esercizio considerato dalla programmazione di medio periodo.

Valutazione generale sui mezzi finanziari

La determinazione delle risorse a disposizione e dei margini di manovra dati ai Comuni sono ormai da anni definiti annualmente nella Legge di Stabilità. Pertanto, la programmazione delle entrate, sia correnti che in conto capitale, proposta nel presente documento è definita in base alla normativa vigente, su gli altri strumenti programmatici adottati dall'Ente e su tutti gli ulteriori elementi a disposizione dell'Ente.

Così come previsto dall'art. 170, comma 1 del TUEL, con specifica "nota di aggiornamento" al presente documento, l'Amministrazione si riserva di adeguare la programmazione triennale e le conseguenti previsioni di bilancio, al fine di armonizzare programmazione statale e locale, per garantire l'attendibilità del DUP a seguito di sopravvenute variazioni del quadro normativo di riferimento.

Laddove, nel corso dell'esercizio, si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, anche alla luce di eventuali novità e/o modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2022, l'organo consiliare, fermo restando l'adempimento degli obblighi previsti dal TUEL, dovrà adottare la necessaria variazione al bilancio di previsione finanziario, adeguare il DUP e, di riflesso, le previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione.

LE ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La formazione degli stati previsionali delle entrate correnti per il mandato amministrativo sono orientate in base alle seguenti linee di azione:

- evitare un aumento dell'attuale livello di pressione fiscale;
- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria al finanziamento, totale o parziale, dei servizi erogati dal Comune o delle iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione, con il fine della riduzione dei costi e quindi, se del caso, delle tariffe dei servizi alla persona;
- adeguamento qualora necessario alla razionalizzazione dei sistemi di gestione in un'ottica volta all'eliminazione di ingiustificate sperequazioni.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire invece il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione non prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica. Le previsioni riferite a questa tipologia di entrate non potranno prescindere dall'analisi dei dati storici, in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese, si potrà fare ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme.

<i>Titolo</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.243.710,00	1.243.710,00	1.243.710,00	3.731.130,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	52.834,66	52.834,66	52.834,66	158.503,98
Titolo 3 - Entrate extratributarie	673.857,00	677.757,00	677.757,00	2.029.371,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	150.000,00	50.000,00	50.000,00	250.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	2.920.401,66	2.824.301,66	2.824.301,66	8.569.004,98

Entrate per tipologia

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.111.710,00	1.111.710,00	1.111.710,00	3.335.130,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	132.000,00	132.000,00	132.000,00	396.000,00
Totale Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.243.710,00	1.243.710,00	1.243.710,00	3.731.130,00

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	52.834,66	52.834,66	52.834,66	158.503,98
Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	52.834,66	52.834,66	52.834,66	158.503,98

Titolo 3 - Entrate extratributarie

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	421.000,00	424.900,00	424.900,00	1.270.800,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	55.000,00	55.000,00	55.000,00	165.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	5,00	5,00	5,00	15,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	197.852,00	197.852,00	197.852,00	593.556,00
Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie	673.857,00	677.757,00	677.757,00	2.029.371,00

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00

Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	150.000,00	50.000,00	50.000,00	250.000,00
--	-------------------	------------------	------------------	-------------------

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
Totale Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	430.000,00	430.000,00	430.000,00	1.290.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Totale Entrate	2.920.401,66	2.824.301,66	2.824.301,66	8.569.004,98

Uscite per titolo

Il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'Amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP. Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'Amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in base ai principi di economicità ed in particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, dovrà orientare la propria attività al rispetto delle entrate di natura corrente, garantendo però al contempo il mantenimento dei servizi in essere.

La formulazione delle previsioni dovrà pertanto essere formulata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle Opere Pubbliche

Vedasi a tale riguardo la specifica sezione del DUP.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, la strada del ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati dovrà essere percorsa laddove non sia possibile reperire finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

In conclusione, in merito al ricorso all'indebitamento, l'Ente non potrà pertanto prescindere dal rispetto del limite della capacità di indebitamento previsto dalla normativa vigente, previa contestuale adozione dei relativi piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento.

Alla data di redazione del presente Documento Unico di Programmazione, non è tuttavia previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle spese in conto capitale.

<i>Titolo</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	1.887.967,66	1.887.740,66	1.887.740,66	5.663.448,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale	150.000,00	50.000,00	50.000,00	250.000,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	82.434,00	86.561,00	86.561,00	255.556,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
TOTALE GENERALE USCITE	2.920.401,66	2.824.301,66	2.824.301,66	8.569.004,98

Spese per missioni programmi e titoli

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali - Titolo 1 - Spese correnti	42.725,00	42.725,00	42.725,00	128.175,00
Totale Programma 1 - Organi istituzionali	42.725,00	42.725,00	42.725,00	128.175,00

Programma 2 - Segreteria generale

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 - Spese correnti	56.350,00	56.350,00	56.350,00	169.050,00
Totale Programma 2 - Segreteria generale	56.350,00	56.350,00	56.350,00	169.050,00

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Titolo 1 - Spese correnti	178.850,00	178.850,00	178.850,00	536.550,00
Totale Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	178.850,00	178.850,00	178.850,00	536.550,00

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Titolo 1 - Spese correnti	41.110,00	41.110,00	41.110,00	123.330,00
Totale Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	41.110,00	41.110,00	41.110,00	123.330,00

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	2024	2025	2026	Totale
--	------	------	------	--------

Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 1 - Spese correnti	93.755,01	93.445,42	93.445,42	280.645,85
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	49.500,00	49.500,00	49.500,00	148.500,00
Totale Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	143.255,01	142.945,42	142.945,42	429.145,85

Programma 6 - Ufficio tecnico

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 1 - Spese correnti	109.550,00	109.550,00	109.550,00	328.650,00
Totale Programma 6 - Ufficio tecnico	109.550,00	109.550,00	109.550,00	328.650,00

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Titolo 1 - Spese correnti	43.320,00	43.320,00	43.320,00	129.960,00
Totale Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	43.320,00	43.320,00	43.320,00	129.960,00

Programma 11 - Altri servizi generali

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 1 - Spese correnti	90.398,00	90.898,00	90.898,00	272.194,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	90.398,00	90.898,00	90.898,00	272.194,00
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	705.558,01	705.748,42	705.748,42	2.117.054,85

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

	2024	2025	2026	Totale
Missione 3 - Programma 1 - Polizia locale e amministrativa - Titolo 1 - Spese correnti	65.800,00	65.800,00	65.800,00	197.400,00
Totale Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	65.800,00	65.800,00	65.800,00	197.400,00
Totale Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	65.800,00	65.800,00	65.800,00	197.400,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

	2024	2025	2026	Totale
Missione 4 - Programma 1 - Istruzione prescolastica - Titolo 1 - Spese correnti	109.000,00	109.000,00	109.000,00	327.000,00
Totale Programma 1 - Istruzione prescolastica	109.000,00	109.000,00	109.000,00	327.000,00

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

	2024	2025	2026	Totale
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 1 - Spese correnti	59.513,00	59.271,00	59.271,00	178.055,00
Totale Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	59.513,00	59.271,00	59.271,00	178.055,00

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

	2024	2025	2026	Totale
Missione 4 - Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione - Titolo 1 - Spese correnti	145.540,00	145.540,00	145.540,00	436.620,00
Totale Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	145.540,00	145.540,00	145.540,00	436.620,00
Totale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	314.053,00	313.811,00	313.811,00	941.675,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	2024	2025	2026	Totale
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 1 - Spese correnti	24.600,00	24.600,00	24.600,00	73.800,00
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 2 - Spese in conto capitale	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Totale Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	25.100,00	25.100,00	25.100,00	75.300,00
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	25.100,00	25.100,00	25.100,00	75.300,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**Programma 1 - Sport e tempo libero**

	2024	2025	2026	Totale
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero - Titolo 1 - Spese correnti	17.100,00	17.100,00	17.100,00	51.300,00
Totale Programma 1 - Sport e tempo libero	17.100,00	17.100,00	17.100,00	51.300,00
Totale Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.100,00	17.100,00	17.100,00	51.300,00

Missione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

	2024	2025	2026	Totale
Missione 7 - Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo - Titolo 1 - Spese correnti	53.400,00	53.400,00	53.400,00	160.200,00
Totale Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	53.400,00	53.400,00	53.400,00	160.200,00
Totale Missione 7 - Turismo	53.400,00	53.400,00	53.400,00	160.200,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1 - Difesa del suolo

	2024	2025	2026	Totale
Missione 9 - Programma 1 - Difesa del suolo - Titolo 1 - Spese correnti	4.870,00	4.319,00	4.319,00	13.508,00
Totale Programma 1 - Difesa del suolo	4.870,00	4.319,00	4.319,00	13.508,00

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	2024	2025	2026	Totale
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo 1 - Spese correnti	22.842,00	22.842,00	22.842,00	68.526,00
Totale Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	22.842,00	22.842,00	22.842,00	68.526,00

Programma 3 - Rifiuti

	2024	2025	2026	Totale
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 1 - Spese correnti	273.500,00	273.500,00	273.500,00	820.500,00
Totale Programma 3 - Rifiuti	273.500,00	273.500,00	273.500,00	820.500,00

Programma 4 - Servizio idrico integrato

	2024	2025	2026	Totale
Missione 9 - Programma 4 - Servizio idrico integrato - Titolo 1 - Spese correnti	16.799,00	15.071,00	15.071,00	46.941,00
Totale Programma 4 - Servizio idrico integrato	16.799,00	15.071,00	15.071,00	46.941,00

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	2024	2025	2026	Totale
Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 1 - Spese correnti	1.650,00	1.650,00	1.650,00	4.950,00
Totale Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.650,00	1.650,00	1.650,00	4.950,00

Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	319.661,00	317.382,00	317.382,00	954.425,00
---	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

	2024	2025	2026	Totale
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 - Spese correnti	119.636,00	118.169,00	118.169,00	355.974,00
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Totale Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	219.636,00	118.169,00	118.169,00	455.974,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	219.636,00	118.169,00	118.169,00	455.974,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

	2024	2025	2026	Totale
Missione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 1 - Spese correnti	5.800,00	5.800,00	5.800,00	17.400,00
Totale Programma 1 - Sistema di protezione civile	5.800,00	5.800,00	5.800,00	17.400,00
Totale Missione 11 - Soccorso civile	5.800,00	5.800,00	5.800,00	17.400,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	2024	2025	2026	Totale
Missione 12 - Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Titolo 1 - Spese correnti	7.300,00	7.300,00	7.300,00	21.900,00
Totale Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	7.300,00	7.300,00	7.300,00	21.900,00

Programma 2 - Interventi per la disabilità

	2024	2025	2026	Totale
Missione 12 - Programma 2 - Interventi per la disabilità - Titolo 1 - Spese correnti	174.520,00	174.520,00	174.520,00	523.560,00
Totale Programma 2 - Interventi per la disabilità	174.520,00	174.520,00	174.520,00	523.560,00

Programma 3 - Interventi per gli anziani

	2024	2025	2026	Totale
Missione 12 - Programma 3 - Interventi per gli anziani - Titolo 1 - Spese correnti	45.500,00	45.500,00	45.500,00	136.500,00
Totale Programma 3 - Interventi per gli anziani	45.500,00	45.500,00	45.500,00	136.500,00

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

	2024	2025	2026	Totale
Missione 12 - Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo 1 - Spese correnti	11.000,00	10.500,00	10.500,00	32.000,00
Totale Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	11.000,00	10.500,00	10.500,00	32.000,00

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

	2024	2025	2026	Totale
Missione 12 - Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale - Titolo 1 - Spese correnti	23.750,00	24.750,00	24.750,00	73.250,00
Totale Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	23.750,00	24.750,00	24.750,00	73.250,00

Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	262.070,00	262.570,00	262.570,00	787.210,00
---	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

	2024	2025	2026	Totale
Missione 14 - Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità - Titolo 1 - Spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

	2024	2025	2026	Totale
Missione 15 - Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro - Titolo 1 - Spese correnti	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Totale Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Totale Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	500,00	500,00	500,00	1.500,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

	2024	2025	2026	Totale
Missione 20 - Programma 1 - Fondo di riserva - Titolo 1 - Spese correnti	9.000,00	10.000,00	10.000,00	29.000,00
Totale Programma 1 - Fondo di riserva	9.000,00	10.000,00	10.000,00	29.000,00

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

	2024	2025	2026	Totale
Missione 20 - Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità - Titolo 1 - Spese correnti	17.742,41	17.813,00	17.813,00	53.368,41
Totale Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	17.742,41	17.813,00	17.813,00	53.368,41

Programma 3 - Altri fondi

	2024	2025	2026	Totale
Missione 20 - Programma 3 - Altri fondi - Titolo 1 - Spese correnti	20.547,24	22.547,24	22.547,24	65.641,72
Totale Programma 3 - Altri fondi	20.547,24	22.547,24	22.547,24	65.641,72
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	47.289,65	50.360,24	50.360,24	148.010,13

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2024	2025	2026	Totale
Missione 50 - Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 4 - Rimborso Prestiti	82.434,00	86.561,00	86.561,00	255.556,00
Totale Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	82.434,00	86.561,00	86.561,00	255.556,00
Totale Missione 50 - Debito pubblico	82.434,00	86.561,00	86.561,00	255.556,00

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria

	2024	2025	2026	Totale
Missione 60 - Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria - Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
Totale Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

	2024	2025	2026	Totale
Missione 99 - Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Totale Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00

Equilibrio finanziario di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono determinati in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili, nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il prospetto riportato evidenzia un saldo di cassa positivo e il risultato assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

Cassa iniziale	
Fondo di cassa	472.647,40
Parte Corrente	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.243.710,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	52.834,66
Titolo 3 - Entrate extratributarie	673.857,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE	1.970.401,66
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.849.678,01
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	82.434,00
TOTALE	1.932.112,01
SALDO	38.289,65

Parte Investimenti c/capitale

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	150.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE	150.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	150.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TOTALE	150.000,00
SALDO	0,00

Parte Gestione Anticipazioni da Tesoriere

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
TOTALE	300.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
TOTALE	300.000,00
SALDO	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	500.000,00
TOTALE	500.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	500.000,00
TOTALE	500.000,00
SALDO	0,00
SALDO COMPLESSIVO	510.937,05

Equilibrio finanziario di competenza

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché di gestione, sono:

- *Principio dell'equilibrio generale complessivo*, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- *Principio dell'equilibrio di cassa*, secondo il quale deve essere garantito un fondo di cassa finale non negativo;
- *Principio dell'equilibrio della situazione corrente*, secondo il quale la previsione di competenza relativa alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente, salvo eccezioni previste dalla legge;
- *Principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale*, secondo il quale le entrate di cui ai titoli IV e VI devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II, al netto di quanto disposto dalla normativa vigente.

Parte Corrente

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.243.710,00	1.243.710,00	1.243.710,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	52.834,66	52.834,66	52.834,66
Titolo 3 - Entrate extratributarie	673.857,00	677.757,00	677.757,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.970.401,66	1.974.301,66	1.974.301,66
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.887.967,66	1.887.740,66	1.887.740,66
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	82.434,00	86.561,00	86.561,00
TOTALE	1.970.401,66	1.974.301,66	1.974.301,66
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Investimenti c/capitale

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	150.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	150.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	150.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	150.000,00	50.000,00	50.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Gestione Anticipazioni da Tesoriere

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE	300.000,00	300.000,00	300.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE	500.000,00	500.000,00	500.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00
SALDO COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00

Piano delle alienazioni

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Nel triennio, attualmente, non sono previste alienazioni, si procederà ad una puntuale verifica dei reliquati disponibili da alienare che saranno inserite nella programmazione delle prossime annualità.

Investimenti e opere pubbliche

Il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici", redatto secondo i nuovi schemi approvati con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

In base al comma 3 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Il decreto legislativo 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, introducendo però alcune modifiche, infatti, la programmazione dei lavori e delle opere, comprese le complesse realizzate attraverso concessioni o partenariati pubblico-privato, diventa obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i 150.000 euro.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il Programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D.lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" risulta regolato dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/01/2018 n. 14 ed è stato predisposto secondo i contenuti e gli schemi di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del medesimo D.M..

In base al comma 6 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, e nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il decreto legislativo 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, introducendo però alcune modifiche. La programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000 euro e inoltre l'orizzonte temporale della programmazione viene unificato a tre anni con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi.

In sede di approvazione del Bilancio di Previsione e della nota di aggiornamento al DUP tale strumento di programmazione sarà prontamente aggiornato.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE

		Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Totale triennio
U0502203	6960.1	8 X 1000 ONERI SECONDARI AGLI ENTIDI CULTO L.R. 12/2005 (OO.UU)	500,00	500,00	1.500,00
U0105202	14780.1	SPESE MANUTENZIONE PATRIMONIO(OO.UU.) 2.01.05.01	44.500,00	44.500,00	133.500,00
U0105202	14787.99	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R. 6/89 - OO.UU. -	5.000,00	5.000,00	15.000,00
U1005202	15020.99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' - CONTRIBUTO BIM 2024 À,- 50.000,00 + STATO À,- 50.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE		150.000,00	50.000,00	50.000,00	250.000,00